

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.	
Rubrica: Fillea e sindacati del settore				
31	Italia Oggi	31/03/2010	<i>DARE I SOLDI DEL PONTE ALL'AQUILA (A.Ranalli/S.Scarane)</i>	2
35	L'Unita'	02/04/2010	<i>FILLEA, SCHIAVELLA CONFERMATO SEGRETARIO</i>	3
16	L'Unita'	01/04/2010	<i>NOTE D'AMORE, LA MUSICA PER UNA TERRA ANCORA FERITA</i>	4
1	L'Unita'	31/03/2010	<i>PRIMA PAGINA DI MERCOLEDI' 31 MARZO 2010</i>	5
29	L'Unita'	31/03/2010	<i>CON IL POPOLO DELLE CARRIOLE IN CAMPO LA FILLEA CGIL (R.Rossi)</i>	6
30/31	L'Unita'	31/03/2010	<i>MUSICA CHE SPOSTA LE MACERIE STANOTTE E' FESTA A COLLEMAGGIO (D.Amenta)</i>	8
4/5	Rassegna Sindacale	07/04/2010	<i>PIU' GIOVANI, PIU' DONNE PIU' IMMIGRATI</i>	10
	Asca.it	01/04/2010	<i>16:43 - CGIL: WALTER SCHIAVELLA CONFERMATO SEGRETARIO FILLEA</i>	14
6	Ore12	01/04/2010	<i>EDILIZIA, QUALITA' E LEGALITA' PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</i>	15
	Unita.it	01/04/2010	<i>CONCERTI, INCONTRI E DIRETTE WEBL'UNITA' E' A L'AQUILAE LA MUSICA SCALDA I CUORI</i>	16
27	il Centro	31/03/2010	<i>"ALL'AQUILA I SOLDI DEI PONTE"</i>	18
1	il Manifesto	31/03/2010	<i>EPIFANI A L'AQUILA "I SOLDI DEL PONTE PER RICOSTRUIRE"</i>	20
8	il Manifesto	31/03/2010	<i>"CON I SOLDI DEL PONTE RICOSTRUIAMO L'AQUILA" (A.Sciotto)</i>	21
35	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Ch	31/03/2010	<i>EPIFANI:PONTE SULLO STRETTO,FONDI ALL'AQUILA</i>	22
39	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Ch	31/03/2010	<i>EPIFANI:"DESTINARE ALL'AQUILA I FONDI PER IL PONTE SULLO STRETTO"</i>	23
11	Liberazione	31/03/2010	<i>L'AQUILA DALLA PARTE DELLE CARRIOLE</i>	25
	Unita.it	31/03/2010	<i>L'UNITA' ARRIVA A L'AQUILA MUSICA CONTRO LE MACERIE</i>	26
	Unita.it	31/03/2010	<i>L'UNITA' ARRIVA A L'AQUILALA MUSICA SCALDALA NOTTE A COLLEMAGGIO</i>	27
	Adnkronos.com	30/03/2010	<i>TERREMOTO: EPIFANI, DARE A L'AQUILA DIGNITA' E POSSIBILITA' DI TORNARE A VIVERE</i>	28
	Adnkronos.com	30/03/2010	<i>SCHIAVELLA (FILLEA CGIL), QUALITA' E LEGALITA' PER SVILUPPO SOSTENIBILE COSTRUZIONI</i>	29
32	il Centro	30/03/2010	<i>GLI EDILI A CONGRESSO FRA LE MACERIE (G.Di tanna)</i>	31
33	il Centro	30/03/2010	<i>DA DOMANI EVENTO A COLLEMAGGIO ARTISTI IN SCENA FINO AL 9 APRILE</i>	32
2	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	30/03/2010	<i>DA DOMANI EVENTO A COLLEMAGNO ARTISTI IN SCENA FINO AL 9 APRILE</i>	33
13	il Manifesto	30/03/2010	<i>SUONA AVANTI POP.SEGNI DI RESISTENZA DOPO IL TERREMOTO (F.De luca)</i>	34
8	il Manifesto	30/03/2010	<i>E NELLA CITTA' TERREMOTATA EDILI CGIL A CONGRESSO S</i>	35
38	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Ch	30/03/2010	<i>FILLEA, OGGI CONGRESSO NAZIONALE A COLLEMAGGIO"ITEMISSAEST"</i>	36
2	l'Avanti!	30/03/2010	<i>MARCEGAGLIA: "RIFORME INDISPENSABILI"</i>	37
	Adnkronos.com	29/03/2010	<i>L'AQUILA: MARIO MONICELLI MERCOLEDI' PARTECIPA A 'DALLA PARTE DELLE CARRIOLE'</i>	39
	Yahoo.it	29/03/2010	<i>SPETTACOLO: A L'AQUILA SERATA IN MUSICA IL 31 MARZO</i>	40
	Adnkronos.com	28/03/2010	<i>SPETTACOLO: A L'AQUILA SERATA IN MUSICA IL 31 MARZO</i>	41
1	Ore12	28/03/2010	<i>LA FILLEA-CGIL SBARCA A L'AQUILA</i>	42
6	Ore12	28/03/2010	<i>LA CGIL-FILLEA SBARCA A L'AQUILA PER LA QUALITA' E LEGALITA' DEL LAVORO</i>	43
34	Il Nuovo Corriere di Firenze/Prato/Vers	27/03/2010	<i>OCCUPAZIONE GIU', LAVORO NERO SU</i>	45
	Adnkronos.com	26/03/2010	<i>SCHIAVELLA, CONGRESSO FILLEA A L'AQUILA PER QUALITA' SVILUPPO E LEGALITA' LAVORO</i>	46
	Adnkronos.com	26/03/2010	<i>19:12FILLEA CGIL, NEI CANTIERI OLTRE 300.000 LAVORATORI 'FANTASMI'</i>	48
	Ansa.it	26/03/2010	<i>CIGL: IN EDILIZIA -100MILA POSTI IN 2009</i>	50
	Wallstreetitalia.com	26/03/2010	<i>EDILIZIA: FILLEA-CGIL, CALO DI 100MILA OPERAI NEL 2009</i>	51
	Wallstreetitalia.com	26/03/2010	<i>CIGL: IN EDILIZIA -100MILA POSTI IN 2009</i>	52

Proposta del segretario generale della Cgil, Epifani, al 17° congresso della **Fillea** in Abruzzo

Dare i soldi del Ponte all'Aquila

Buzzetti all'antimafia: subito la white list delle imprese

DI ANTONIO RANALLI
E SIMONETTA SCARANE

Ora basta, passate le elezioni regionali, il governo deve mettere mano subito ai programmi per l'edilizia annunciati, varati e non ancora attuati, a cominciare dalle infrastrutture della delibera Cipe di un anno fa, ormai, al piano delle piccole opere nei comuni, al piano delle carceri, per non parlare poi del piano casa impantanato. Senza dimenticare la riforma normativa in atto e da portare termine per semplificare l'elefantia mole di leggi sulle costruzioni e le procedure autorizzative. Ma nel rispetto assoluto della legalità. Bisogna fare presto altrimenti l'industria delle costruzioni e dell'edilizia farà in tempo a fallire. A rinfrescare la memoria è stato, ancora una volta, il presidente nazionale dei costruttori Ance, Paolo Buzzetti, intervenuto ieri all'Aquila al congresso della **Fillea-Cgil** guidata da **Walter Schiavella**, che ha ospitato anche il segretario nazionale della Cgil. Guglielmo Epifani dall'Aquila ha chiesto al governo di investire subito i soldi destinati al ponte sullo stretto di Messina alla ricostruzione dell'Aquila. Buzzetti ha sostenuto che il 2010 è da ritenersi l'anno decisivo per la ripresa del settore. E ha dato un giudizio positivo sugli incentivi per gli eco-immobili, che nonostante la ristrettezza dello

stanziamento, ha detto, sono comunque un segnale importante su un principio positivo quale è quello di premiare la costruzione di edifici di classe A e B a risparmio e efficienza energetica. E, reduce dall'audizione ieri, davanti alla commissione antimafia, Buzzetti ha chiesto di nuovo la creazione della White list nelle prefetture per individuare le imprese fornitrici eliminando quelle a rischio di inquinamento mafioso. Inoltre, in vista

anche dell'Expo 2015, l'Ance di Buzzetti ha chiesto l'istituzione di una banca dati presso l'Authority di vigilanza per avere informazioni sui subappaltatori, fornitori, con le informazioni più rilevanti circa i contratti. «Governo, istituzioni e parti sociali devono fare la propria parte per costruire un nuovo modello di sviluppo che metta al centro la sostenibilità ambientale e sociale e la sicurezza del territorio», ha chiesto il segretario generale della Fillea-Cgil, **Walter Schiavella**, in occasione del 17° congresso del sindacato, inaugurato ieri all'Aquila. Servirebbe una programmazione seria e concreta, a partire dai finanziamenti al settore secondo una direttrice di qualità, e regole chiare e trasparenti per gli appalti, ripensando i costi appropriati per le imprese altamente specializzate, facendo chiarezza sui temi della qualificazione delle imprese. Ma anche adeguando il costo del lavoro alle alte professionalità impiegate e alla specificità del settore, contrastando la precarietà delle alte figure professionali e l'elusione delle regio-

le e riconoscendo, innanzitutto, il lavoro e la professionalità degli operatori del restauro oggi penalizzati da norme vessatorie». Schiavella non ha risparmiato critiche alla Protezione Civile. «Gli scandali sulla Protezione Civile e sulla gestione degli appalti, a L'Aquila come alla

Maddalena», ha affermato, «confermano quanto avevamo ragione nella primavera scorsa ad opporci a quel decreto. Scandali che hanno scongiurato per il momento la costituzione della Protezione Civile Spa ma non il progetto di costruire un mercato protetto dell'emergenza e dei grandi eventi, come dimostra il recente decreto legge sugli enti locali che estenderebbe quel meccanismo anche ai comuni e che solo per questo, guarda caso, potrebbe derogare ai vincoli del Patto di stabilità». Apprezzamenti per il contenuto della relazione del segretario della **Fillea-Cgil** sono arrivate dal presidente nazionale di Cna-Costruzioni, Rinaldo Incerpi, anche lui presente all'Aquila. «Come sistema del mondo delle piccole e media imprese di Cna», ha spiegato, «stiamo lavorando nella direzione di essere soggetto attivo, che stia accanto alla popolazione dell'Aquila per gli interventi da fare. Proprio per questo abbiamo realizzato il bando Affidabita, a favore delle imprese locali. Abbiamo coinvolto i nostri consorzi strutturati a livello nazionale, per essere affianco delle imprese e fare in modo che tutta la fase della ricostruzione possa avvenire in maniera adeguata». Incerpi ha sottolineato che c'è «grande unione tra il mondo imprenditoriale e il mondo dei lavoratori, cosa che era partita lo scorso anno agli Stati generali».

© Riproduzione riservata



Paolo Buzzetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONGRESSO **Fillea, Schiavella** **confirmato** **segretario**

■ **Walter Schiavella** è stato confermato segretario generale della **Fillea** Cgil. La rielezione, con 159 sì e 4 contrari su 164 votanti (1 voto non valido) è arrivato al termine del Congresso della categoria che si è svolto in Abruzzo e che ha anche eletto 34 delegati al Congresso Nazionale della Cgil.

«La strada resta difficile, prevediamo un 2010 molto duro che dovrà fare i conti con l'assenza di risposte da parte del governo, o meglio, farà i conti con una strategia di governo che scambia l'assenza di investimenti con una deregolamentazione del mercato» ha detto Schiavella. «Ma noi usciamo dal nostro congresso più forti e determinati». E questo in vista del rinnovo dei più importanti contratti di categoria, da quello dell'edilizia ai quello dei laterizi. «Verificheremo nel merito le vertenze, dal salario all'inderogabilità contrattuale, dalla tenuta del sistema contrattuale al corretto utilizzo della bilateralità, per cercare di lavorare ad accordi unitari dando così il nostro contributo alla contrattazione e alla definizione di regole condivise».



Note d'amore, la musica per una terra ancora ferita

La vita in un concerto Passione, emozione. Con Nada, i Tete des bois e di tutti coloro che hanno lottato per questo evento. E sul palco ieri sera c'è voluto essere anche Monicelli

DANIELA AMENTA

INVIATA A L'AQUILA
damenta@unita.it

Quando arriva Mario Monicelli, il tendone vibra. Come un essere animato che riconosce un vecchio amico.

E Monicelli saluta L'Aquila con un sorriso, la riconosce e l'abbraccia. È una notte gelida a Collemaggio, ma la musica scaldava, gli amici fanno bene al cuore e vien voglia di ballare, ricominciare, spalare macerie. Il tendone è bianco e blu, all'interno - su un palco stretto - c'è il camioncino rosso dei Tetes de Bois che questa festa per L'Aquila l'hanno voluta con la **Fillea** Cgil. Voluta come le cose che si vogliono fortissimo perché non è facile organizzare un concerto lungo una spianata di ghiaia bianca, dove prima c'erano altre tende. Dove c'è una basilica, sullo sfondo, ingabbiata come un mostro triste. Però si balla, si canta.

Ed è un gesto d'amore e una sfida per questa terra ferita, ritratta.

Meno due gradi. Paola Turci abbraccia la chitarra. Legge: «Ci mancano tutte le carte di Dragon Ball. Ci manca l'aria di sentirci bene a casa». Sono le letterine dei bambini della Terza C di Placanica, in prima fila. Battono le mani, evviva. A lei si rompe un po' la voce, bella e profonda. L'aria di casa che ieri notte, sotto il cielo buio e limpidissimo, un po' qualcuno ha respirato, ha immaginato di poter respirare.

Più di un concerto, questo. Una "dedica infinita" a L'Aquila, così semplice e profonda. Fatta di musica e parole, di

suoni e dei disegni improvvisati da Staino, di canzoni e decibel mentre fuori si rincorrono i cani e il vento alza le bandiere del sindacato. Che festa. Con gli operai e un grande regista, i bimbeti e i ragazzi del 3.32, il centro autogestito da dove partono le carriole ché né la Digos, né le scomuniche del vescovo Molinari riescono a fermare.

Che festa con Daniele Silvestri unplugged, chitarra e mandolino, bravissimo e teso a raccontare la storia di Debora, cassinata della Tecnolabs che ha una figlia piccola e un compagno licenziato dalla Tecnolabs. E scrive: «Ogni giorno ci ripetiamo che andrà meglio con la consapevolezza che stiamo mentendo a noi stessi». La consapevolezza, già.

E poi arriva Nada che strilla forte, fantastica combattente, «Guardami negli occhi», salendo e scendendo dal pentagramma come fosse un'altalena. Che festa coi vecchi che dicono: «Sì, ringraziamo tutti, ma non è più la nostra città». E lo dicono come lo dicono i bambini, con lo stesso stupore, con una rabbia tonda che pare la luna.

Collemaggio

Sullo sfondo la basilica ingabbiata. Le lettere dei ragazzi della Terza C di Placanica

Infine i Tetes De Bois a

chiudere. Ed è musica d'amore che mette i brividi. Sul palco piccino una bicicletta per correre, con le ali tra i raggi. Suoni di resistenza per il «materiale resistente» di questa città forte, gentile ma non fessa, asserragliata sotto la tenda di un circo che strappa un sorriso solo a guardarlo.

Festa di consapevolezza. Niente spot. Solo musica, parole e matite dalla parte delle carriole. Di chi spala. Di chi non s'arrende, annaffia una pianta secca, stende i panni nonostante la polvere che s'alza dalla zona rossa. E trasforma la scossa. Che festa. Fa meno freddo, stanotte a L'Aquila. ♦



Nada ieri sera al concerto per L'Aquila



L'Unità

1,20€ | Mercoledì 31
Marzo 2010 | Anno 87 n. 89 | www.unita.it

Fondata da Antonio Gramsci nel 1924

LINEAR
Assicurazioni in Linea con te



Chiamaci al
800 07 07 62
o vai sul sito
www.linear.it

www.ecostampa.it



Come in passato con la schiavitù e l'apartheid, il mondo sta respingendo questo affronto all'umanità. Siamo più vicini a un pianeta libero dalla pena di morte, ma fino a quel giorno bisognerà opporsi a ogni esecuzione. Amnesty International

OGGI CON NOI... Ivan Scalfarotto, Vittorio Emiliani, Igiaba Scego, Roberto Alajmo, Goffredo Fofi, Filippo Di Giacomo



In cammino

Altri tre anni

Berlusconi accelera sulle riforme a senso unico grazie al patto di ferro con Bossi e la Lega

Il giorno dopo

Bersani: non è una sconfitta la minoranza dà battaglia
Fitto lascia, Castelli e Brunetta ko

Le interviste

Nichi Vendola, Enrico Rossi
Stefania Pezzopane, Piero Ignazi
Marco Revelli, Mercedes Bresso

Illustrazione di Fabio Magnasciutti

→ ALLE PAGINE 4-21



Ripartire dall'Aquila Fillea Cgil: accanto a chi tira la carriola



Epifani al congresso nazionale: i soldi del Ponte all'Abruzzo. Oggi festa a Collemaggio
Domani l'Unità si fa in piazza → ALLE PAGINE 29-31

Roma, crolla la Domus Aurea L'esperto: altri rischi in vista

Rovine d'Italia Frana parte del Colle Oppio, La capitale si sbriciola → ALLE PAGINE 40-41

IN LIBRERIA Riccardo Orioles

ALLONSANFAN

LA MAFIA, LA POLITICA
E ALTRE STORIE

WWW.MELAMPOEDITORE.IT Melampo

071740

L'Aquila per noi

Le iniziative da oggi fino al sei aprile

Quattro euro lordi

LA DENUNCIA

L'assegno di disoccupazione per l'edilizia è di 579 euro lordi: un aumento di appena 4 euro lordi...

Con il popolo delle carriole in campo la Fillea Cgil

Il sindacato sceglie di tenere all'Aquila il XVII congresso nazionale. Schiavella: «Qui il capitalismo delle emergenze». Epifani: «Rinviare lo Stretto e dare i soldi all'Abruzzo»

ROBERTO ROSSI

rrossi@unita.it
Inviato all'Aquila

Perché L'Aquila? Perché i lavoratori del legno e dell'edilizia della Cgil hanno scelto L'Aquila per avviare il loro XVII congresso nazionale? Perché la città, circondata ancora dalle macerie dopo un anno dal sisma, è stata un modello, un laboratorio. Il terreno dove sviluppare, per la prima volta su scala molto vasta, quello che il segretario della Fillea, **Walter Schiavella**, ha definito il «capitalismo delle emergenze». Per la prima volta, cioè, nella storia del Paese lo Stato ha delegato alla Protezione Civile fuori da ogni controllo ed in regime di deroga non solo l'emergenza del dopo terremoto ma anche la progettazione e la costruzione di migliaia di alloggi. «Si è scelto di costruire in otto mesi alloggi durevoli da 150mila euro l'uno», ha detto Schiavella intervenendo sotto il tendone di piazza Collemaggio, «anziché realizzare in 20 giorni casette temporanee in legno ad un costo infinitamente più basso e mettere subito mano al centro storico de L'Aquila». In parte quel modello è abortito. Gli scandali

che hanno travolto anche Guido Bertolaso, lo hanno fermato. Ma non estirpato. Il progetto di una Protezione Civile spa è stato depennato, non così l'idea di fare dell'utilizzo della deroga un modello di sviluppo. Allora la città, che ancora ha 52mila persone senza un alloggio definitivo, rischia di rappresentare ancora oggi «la prova generale per avviare una trasformazione urbanistica senza più vincoli al codice degli appalti pubblici, a quello ambientale, alle leggi sul mercato del lavoro e sulla sicurezza nei cantieri». Quelle stesse norme, ricorda ancora il segretario della Fillea, che lo stesso Bertolaso definì, «leggi che hanno complicato l'esecuzione dei lavori».

Non solo. Il capoluogo abruzzese rischia di diventare anche un modello per il consolidamento di un mercato protetto dove alle gare si sostituiscono gli affidamenti e alla concorrenza si sostituisce il monopolio di fatto. E dove l'emergenza diventa un affare. Da perpetrare e non risolvere. Il centro storico e le sue macerie sono a testimoniare. «C'è voluta la lotta del popolo delle carriole - ha spiegato Schiavella - perché il mondo se ne potesse accorgere». «Noi siamo dalla parte di quelle carriole, perché in quelle carriole c'è una battaglia per i diritti di cittadinanza e per un futuro del lavoro e del paese a cui non

rinunciamo». Una battaglia racchiusa in quattro parole, che poi sono il tema del congresso Fillea: qualità, legalità, sicurezza, sostenibilità.

Ecco perché, allora, L'Aquila. Perché la città da modello delle emergenze eterne possa invece diventare il simbolo di un riscatto. «Una bella scelta», ha sottolineato il segretario della Cgil **Guglielmo Epifani** annunciando la costruzione di una nuova Camera del Lavoro. «Noi non ci rassegniamo a lasciare le cose come stanno. Propongo - ha continuato Epifani - una soluzione al governo che ci dice sempre che i soldi non ci stanno: potremmo rimandare lo Stretto di dieci anni e usare un quarto di quei fondi per sistemare Messina e per sistemare L'Aquila». Il settore dell'edilizia, secondo le previsioni di Epifani, può far ripartire la città. Ma serve uno sforzo congiunto. In primis dei sindacati. «Nessuno chiede una marcia dei quarantamila» ha detto il segretario «ma che i tre sindacati degli edili si battano insieme per un adeguamento della cassa integrazione, questo lo si può fare». Come si può chiedere alle imprese del settore di fare pressione sul governo. «Non possiamo aspettare tre anni per trovare le risorse come vuole Tremonti. Perché da qui a tre anni in molti non ce la faranno. Imprese, lavoratori, ma soprattutto il Paese». Si riparte da L'Aquila. ♦

SI CHIUDE IL PRIMO APRILE

Ben 618 delegati

I lavori del Congresso si concluderanno il 1° aprile, di fronte ad una platea composta da 618 delegati, di cui 145 donne e 67 migranti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Protesta delle carriere

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071740

Per due giorni l'Unità a L'Aquila

INCONTRI, PROIEZIONI, READING E SPETTACOLI

Il programma

GIOVEDÌ 1 APRILE

Ore 10.30 Riunione di redazione aperta alla città con Sergio Staino e le sue vignette ospiti d'eccezione.

Musica che sposta le macerie Stanotte è festa a Collemaggio

Nella piazza della Basilica oggi alle 21 il concerto gratuito della **Fillea** Cgil dedicato al popolo delle carriole. Sul palco i Tetes de Bois, Nada, Daniele Silvestri, Staino e molti altri

DANIELA AMENTA

damenta@unita.it
ROMA

Un tendone da circo, coloratissimo, a Collemaggio. Benvenuti all'Aquila. L'Aquila delle carriole, quella che resiste e sposta le macerie. Ci vuole forza, ci vuole coraggio. Ci vogliono i bambini che si passano le pietre e gli operai che si caricano i pesi sulle spalle. E serve la musica ad accendere la notte, stanotte. Musica bella, una cascata di note, gli amplificatori che vibrano e tutti assieme in piazza. Un anno dopo. C'è bisogno delle carriole, quelle dei lavoratori dei cantieri, per portare lontano i detriti dal centro e liberare l'Aquila. E poi servono carriole simboliche per allontanare altre rovine, quelle del cuore, e il buio della paura più nero del petrolio. Ci vuole coraggio. E la musica aiuta. Per questo stanotte si canta, grazie alla carovana messa su dai Tetes De Bois di Andrea Satta, l'uomo che scrive, suona, guarda il mondo dal sellino di una bicicletta. Poi scende e organizza piccoli, meravigliosi eventi.

Per esempio portare una tenda da circo «dalle tinte lievi» a Collemaggio, davanti alla basilica sventrata, convogliare musicisti e artisti su invito della

Fillea-Cgil, trasformare suoni, tratti e parole in un racconto. Il racconto dell'Aquila che rivuole se stessa. Sul palco ci saranno anche Daniele Silvestri, Nada, Paola Turci, Dario Vergassola, Carlo Muratori, Alberto Patrucco. Ai disegni Sergio Staino, ai colori Licio Esposito. «Lo schema di gioco è quello di Avanti Pop - spiega Andrea -. Si arriva in un luogo, si interagisce con la gente. Stavolta ci sono le lettere che mi sono arrivate dall'Aquila. Ognuno di noi ne leggerà una pri-

ma di suonare». Lettere in tempi di e-mail. Quella di una classe, la Terza C, di una coppia di licenziati, di una pediatra, la missiva delle donne del terremoto. Il loro racconto «di espropriati - aggiunge Satta -, trasferiti per forza lontano dai luoghi dove sono nati, privati dei ricordi, delle radici, spostati nelle casette arredate con quello che altri hanno scelto, deciso, deportati chilometri lontano». Andrea Satta parla continuamente dell'Aquila, ne scrive spesso anche sul nostro giornale, la descrive come un «set senza vita di un film americano».

Serve la scossa, allora. La musica serve. Le note elettriche, il ritmo che è come il battito di un cuore. Ma il tendone, prestato a Collemaggio da un circo toscano, rimarrà nella piazza per una settimana. «Perché non vogliamo apparire come un'astronave che arriva, accende i fari, illumina tutto e poi sparisce», dice Satta. Così, quello spazio sarà a disposizione degli aquilani per incontrarsi, mangiare, parlare, ricordare. «Ricordare un particolare, l'angolo di un palazzo che c'era e non c'è più, un cortile dove le madri sapevano di poter lasciare liberi i propri figli, che tanto lì non c'era pericolo», aggiunge il musicista-scrittore. È il regalo dei Tetes de Bois, della **Fillea** Cgil al centro dell'Aquila, alla sua gente. Un piccolo dono, una dedica infinita. «E poi forse riusciremo a portare con noi anche Mario Monicelli. Che festa

sarebbe».

L'ingresso è gratuito, l'appuntamento alle 21, questa sera. «Per portare un segno di leggerezza, di lavoro, per regalare un sorriso ai piccoli e un traccante di fantasia», recita il comunicato. All'ingresso troverete un camioncino rosso, il simbolo della band romana, e delle carriole gialle che hanno «ruote come ali». Via le macerie, dentro i sogni. Avanti con la musica, con i disegni di Staino, con le parole. Stasera L'Aquila ritrova la voce. E canta. ♦

Uscita di sicurezza

Un documentario sugli aspetti nascosti della vita dopo il sisma

■ Verrà proiettato per la prima volta il 3 aprile al teatro-tenda di Collemaggio alle ore 19.00 il documentario del regista Giuseppe Bianchi. Un parroco, un fotoreporter, una coppia e alcuni membri dei comitati. Tutti aquilani. Sono loro i protagonisti di "Uscita di Sicurezza". Storie personali che intrecciandosi raccontano la vita nella città dal sisma al G8, nei suoi aspetti meno conosciuti. Per una volta tendopoli, protezione civile, e crolli sono ridotti a ruoli di "compare". Il lavoro prende ispirazione dall'omonimo testo di Ignazio Silone.

L'appello di 99 gatti Aq: servono pappe per i mici dell'Aquila

■ L'associazione 99 Gatti AQ cura centinaia di gatti presenti a L'Aquila. Un compito portato avanti contando solo sulle proprie forze e su quelle degli insostituibili Vigili del Fuoco. Per il buon esito di questo lavoro, fondamentali sono state anche le donazioni giunte da tutta Italia, ma l'emergenza non è finita. 99 Gatti AQ ripropone il suo appello per poter continuare a distribuire 20 Kg di cibo secco, 15 kg di umido e acqua negli 80 punti ristoro. www.99gattiaq.blogspot.com

MANCATA PREVENZIONE

L'iniziativa

Oggi alle 16 e 30 in piazza Duomo il presidio cittadino organizza un confronto sulla mancata prevenzione. Una delle domande senza risposta: perché il 5 aprile c'erano solo 15 vigili del fuoco?

GIOVEDÌ 1 APRILE

Ore 11.30 Incontro con le scuole per comporre "rime di rabbia" e disegnare in libertà sul "maledetto terremoto" con le filastrocche di Bruno Tognolini, i giochi dei Minimondi e i racconti della scrittrice Igiaba Scego.

GIOVEDÌ 1 APRILE

ORE 14.00 La Polisportiva L'Aquila Rugby insegnerà ai bambini tiri e placcaggi. Alle 16 reading di Lidia Ravera e Luca D'Ascanio con la "Spoon River" del sisma abruzzese.

VENERDÌ 2 APRILE

ORE 10.30 Riunione di redazione aperta. A Seguire lezione di Rap con Luca Faggella e scuola di giornalismo con i reporter de l'Unità per i ragazzi delle scuole medie e superiori.



Andrea Satta e i Tetes de Bois in concerto

LE INIZIATIVE
Il giornale in piazza poi bambini musica e Radio3

■ A un anno dal terremoto l'Unità, da domani, vivrà a L'Aquila per due giorni. Giovedì primo e venerdì due aprile il giornale verrà realizzato nel capoluogo abruzzese, in Piazza Duomo. Il direttore Concita De Gregorio, il condirettore Giovanni Maria Bellu, gli inviati, la sua redazione web, i suoi tecnici, faranno il giornale insieme agli aquilani. Si inizia domani mattina, con l'allestimento insieme al Comune del tendone che ospiterà la redazione. Alle 10.30 si svolgerà la riunione di redazione aperta alla gente della città e in collegamento con la redazione di Roma e in diretta su Unita.it e sulla tv locale Tv1 di L'Aquila che seguirà con le sue telecamere tutti e due i giorni. Ospite d'eccezione della riunione sarà Sergio Staino che disegnerà le sue vignette insieme agli aquilani con lui anche l'autrice satirica Francesca Fornario. La prima visita della giornata sarà quella delle classi delle scuole elementari che insieme a Bruno Tognolini, considerato il più diretto erede del genio di Gianni Rodari, Silvia Barbagallo e Paola Cantarelli, dell'associazione Minimondi, le organizzatrici del festival di letteratura ed illustrazioni per ragazzi di Parma, giocheranno a «Maledetto terremoto» declinando «rime di rabbia» contro il sisma che gli ha rovinato la vita. Poi, dopo le rime e i disegni, i bambini ascolteranno le storie della scrittrice «somala di origine, italiana per vocazione» Igiaba Scego. Ma gli appuntamenti saranno fitti per tutti e due i giorni e sul sito web de l'Unità (www.unita.it) ogni appuntamento sarà dettagliatamente raccontato e sarà visibile in diretta video. Venerdì, infatti, al tendone de l'Unità si affiancherà uno studio mobile di Radio3 che dalle 10 in poi trasmetterà i suoi programmi da Piazza Duomo: da "Tutta la città ne parla" con Giorgio Zanchini a "Radio3 Scienza" con Rossella Panarese, da "Alza il volume" con Marco Bocitto con la musica dei gruppi Rap a "Fahrenheit" condotto da Marino Sinibaldi. Nel frattempo le telecamere del sito funzioneranno anche da «video-box». Tutti gli aquilani che passeranno da Piazza Duomo potranno registrare una loro testimonianza, potranno raccontare quello che ancora non va, potranno sfogare le loro frustrazioni per costruire un archivio web di storie del terremoto. ♦

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

071740

Più giovani, più donne più immigrati

Gli iscritti alla chiusura del tesseramento 2009 sono 5.746.167. Una chiusura ancora in crescita per la Confederazione che, tra i lavoratori attivi, registra più 22.241 tesserati (+ 0,84 per cento). In complesso l'incremento consegna alla Cgil una grande quantità di nuovi iscritti, in cui prevalgono sempre di più i giovani, le donne, gli immigrati.

di **CARLO BALDINI**

Dipartimento organizzazione
Cgil nazionale

È una crescita molto significativa, di valore, che migliora ulteriormente il bilancio del tesseramento effettuato negli ultimi quattro anni, quelli che vanno dal precedente all'attuale XVI congresso. In particolare segnaliamo che l'aumento totale degli iscritti nelle categorie degli attivi, in questi quattro anni, è stato complessivamente pari a + 207.000. Si tratta quindi di un risultato e di un bilancio di grande interesse, che premia l'impegno costante e diffuso delle politiche organizzative, di proselitismo e di reinsediamento (le tessere si effettuano una ad una, con un lavoro capillare, meticoloso e molto impegnativo) che i "tesseratori" (le delegate e i delegati nei luoghi di lavoro e nelle Leghe) consegnano al congresso nazionale della Cgil e quindi a tutta la Confederazione. Una crescita in cui prevale e diventa trainante il dato positivo di alcune categorie degli attivi, pur in presenza della più grave crisi economica che ha investito l'Italia dal dopoguerra, che ha prodotto e purtroppo produrrà ancora - soprattutto per l'insipienza del governo Berlusconi - una spaventosa, drammatica, perdita di posti di lavoro in tutti i settori, con particolare acutezza in alcuni poli industriali e in alcuni settori dei servizi dal nord al sud del paese. La lettura delle tabelle elaborate con i dati pervenuti dalle nostre strutture territoriali evidenzia dettagliatamente la quantità della crescita dei lavoratori attivi rispetto all'anno precedente, che già aveva registrato una loro adesione molto alta. Senza voler sminuire l'importante lavoro svolto da tutte le categorie, ci sembra giusto segnalare che la crescita è stata determinata prevalentemente

dalla Filcams, da Nidil, dalla Fiom, dalla Flc e dalla Filt, di cui ovviamente daremo di seguito lo specifico dei rispettivi numeri e percentuali.

Un numero così elevato di iscrizioni è certamente un chiaro indicatore del nostro radicamento e della nostra espansione fra le lavoratrici, i lavoratori, le pensionate, i pensionati, cioè nel mondo del lavoro, nella società e quindi nel paese. Tanti milioni di tessere che "vivono fisicamente" nelle donne e negli uomini che ci riconoscono credibilità e ci danno fiducia. Per rendere più chiaro e netto il valore della crescita conseguita è utile puntualizzare che per conseguirla occorre superare la quantità numerica di 700 mila nuove tessere, che equivalgono al turn over che si manifesta ogni anno per il tesseramento degli iscritti Cgil (sul totale generale si tratta infatti di circa il 12-14 per cento). Queste nuove adesioni rappresentano una dimensione numerica davvero notevole che riteniamo giusto sottolineare e riconoscere in tutta la sua importanza, anche in relazione alle dinamiche che essa determina sulla composizione fisica e sul profilo degli iscritti, grazie in particolare alla forte entrata in Confederazione delle giovani generazioni e dei lavoratori immigrati.

Ricordiamo inoltre, a costo di ripeterci, che il dato di chiusura del tesseramento è un dato certificato dalle nostre strutture territoriali. La certificazione dei dati è un lavoro molto importante che ci sottopone a un giusto rigore per quanto riguarda la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe degli iscritti, che devono essere effettuati applicando il sistema informatico Omnibus per

consentire la necessaria trasparenza e la puntualizzazione dai dati in questione. Si tratta di un lavoro che è indispensabile effettuare sempre, anche quando può comportare una momentanea riduzione numerica dei tesserati come avviene in alcuni casi, e che fra l'altro caratterizza la serietà della Confederazione in materia di tesseramento.

Il risultato finale di una campagna di tesseramento è sempre dato da un insieme di fattori in cui si intrecciano le politiche e i modelli organizzativi, il riconoscimento della politica sindacale da parte dei lavoratori e dei pensionati. Lotte, vertenze, piattaforme, democrazia, contratti conseguiti, qualità e quantità dei servizi, sono tutte questioni che non bisogna trascurare nell'analisi del risultato ottenuto. Nel bilancio positivo non bisogna nascondere che ci sono anche "luci e ombre", che si sono registrati limiti e difficoltà. A questo proposito, per serietà e rispetto del lavoro svolto, diventano importanti anche alcune riflessioni critiche. In questo senso, senza voler mortificare il lavoro di nessuno, non va sottaciuto che ci sono molte persone, troppe, che ci segnalano di non essersi iscritte al sindacato perché nessuno ha mai chiesto loro di farlo. Perciò un'autocritica va fatta in tutti quei casi in cui non abbiamo chiesto l'iscrizione alla Cgil. Sappiamo che questo è avvenuto, in forma significativa, in alcuni sportelli del Sistema Servizi, in alcune categorie territoriali, in alcune Camere del lavoro della Cgil, sia al nord sia al sud del paese. Inoltre molti funzionari, con responsabilità di vario livello, ritengono che il lavoro vero del sindacalista sia solo quello politico vertenziale, sminuendo così il lavoro del

tesseramento. Nella scelta strategica di valorizzare il territorio, scelta che convintamente riaffermiamo, non si può invece prescindere dalla centralità delle politiche di proselitismo e di tesseramento. A noi tutte e noi tutti bisogna ricordare che un sindacato senza iscritti è un sindacato che non esiste. Abbiamo voluto introdurre alcuni elementi critici e autocritici di riflessione perché, oltre ai giusti apprezzamenti sul buon risultato ottenuto, non dobbiamo mai abbassare la guardia e ridurre il rigore nel lavoro difficile e delicato del proselitismo, auspicando il massimo impegno per accrescere il valore politico-militante del tesseramento.

Le categorie nazionali e le strutture regionali e territoriali hanno già avviato le loro riflessioni sul risultato conseguito; è un lavoro di analisi importante che certamente arricchirà e completerà quello più generale che nei prossimi giorni svilupperemo all'interno della Confederazione. In questo lavoro sarà molto importante analizzare tutti gli aspetti della campagna di tesseramento appena trascorsa, anche per migliorare in prospettiva il lavoro che già ci attende. Segnaliamo, quindi, che la crescita tra i lavoratori immigrati, nel complesso degli attivi, è mediamente pari al 14 per cento, mentre nelle nuove adesioni si registrano picchi del 35 per cento per certe figure professionali che fanno parte di alcune categorie (in particolare **Fillea**, **Filcams**, **Fiom**, **Filt**, **Flai**). Il dato del 14 per cento corrisponde a circa 380 mila lavoratori immigrati iscritti alla Cgil, ciò rende la nostra Confederazione quella maggiormente rappresentativa di questi lavoratori. La crescita, significativa, riteniamo sia motivata dalla rispondenza politico-organizzativa della Confederazione ai bisogni di questi lavoratori (sia con iniziative come la manifestazione nazionale del 17 ottobre scorso in difesa dei diritti, sia attraverso gli sportelli Cgil e il Sistema Servizi, ecc.). I nostri uffici del tesseramento, per comunicarci i dati in questione, si sono dotati di un rilevamento più esteso e puntuale del precedente, che segnala anche i lavoratori comunitari non italiani e prevede un uso sempre più compiuto del "database Omnibus" per l'anagrafe informatica. Questa modalità di lavoro, oggi, ci permette di evidenziare le sottostime precedenti, e ovviamente di lavorare per superarle. Sul totale degli iscritti le donne aumentano di circa il 5 per cento, confermando un trend di crescita

molto significativo (superiore al 22 per cento per cui il Nidil e per alcuni comparti del pubblico impiego, della sanità, della scuola, del commercio, dei tessili). Per i giovani sotto i 35 anni la crescita sull'insieme degli iscritti attivi è superiore al 10 per cento, con punte del 23 per cento se si tiene conto delle nuove adesioni. Fra le categorie che in percentuale aumentano maggiormente c'è Nidil, che organizza le nuove figure del mondo del lavoro, con più 5.602 adesioni (+ 15,55 per cento). Il risultato conferma le forti potenzialità di questa categoria nel dare risposte al bisogno sempre crescente di rappresentanza, di identità e di tutele individuali e collettive delle nuove figure del mondo del lavoro. Tra le altre federazioni di categoria, la **Filcams** è quella che cresce di più. Le 15.660 nuove tessere (+ 4,39 per cento) costituiscono un risultato di rilievo che posiziona questa categoria al secondo posto fra gli attivi per numero di iscritti. La **Filc**, federazione lavoratori della conoscenza, dopo il positivo risultato del 2008 registra un ulteriore aumento: + 4.120 iscritti (pari a + 2,19 per cento). Anche questo risultato riflette la capacità organizzativa e di proselitismo di questa categoria che, è bene ricordarlo, rappresenta quantità rilevanti di lavoratrici e lavoratori precari. La **Filt**, federazione dei lavoratori dei trasporti, registra + 2.281 tesserati (pari a + 1,51 per cento), risultato molto positivo che si aggiunge a quello dello scorso anno e a quello degli anni precedenti. Il totale degli iscritti alla categoria supera nettamente i 150 mila, malgrado le notevoli difficoltà che riguardano specificamente questo settore. La **Fiom**, federazione dei lavoratori metallurgici e principale categoria dell'industria, registra + 4.618 tesserati (pari a + 1,29 per cento). Anche in questo caso va ricordato che la crescita avviene nonostante il fatto che tutto il settore industriale sia esposto a una crisi occupazionale senza precedenti, soprattutto in alcune realtà industriali, a testimoniare il buon lavoro organizzativo svolto, il forte radicamento nel territorio e la grande credibilità politico-sindacale della categoria. L'**Slc**, la categoria che riunisce i lavoratori delle Comunicazioni, conferma anch'essa un trend positivo, con + 895 adesioni (pari a + 0,93 per cento), determinato dall'intelligente lavoro organizzativo oltre a quello politico sindacale in un settore molto complesso. La **Fisac**,

categoria del Credito e delle Assicurazioni, consegue un + 293 iscritti (pari a + 0,33 per cento), confermando una tendenza alla crescita che dura da diversi anni.

La Funzione Pubblica registra un lievissimo aumento, pari a 45 unità (+ 0,01 per cento), risultato importante, per quanto numericamente poco significativo, perché consolida e conferma il forte radicamento della categoria che si conferma prima tra gli attivi per numero di iscritti. Questa crescita, inoltre, è importante perché si somma a quelle altrettanto positive degli anni precedenti, a testimonianza del costante lavoro svolto dei suoi organizzatori anche sul fronte del tesseramento.

La **Fillea**, categoria dei lavoratori del legno, dell'edilizia e affini, quest'anno registra una piccola flessione, con - 684 iscritti (pari a 0,19 per cento). Se si considera la specificità di questa categoria - alto turn over, cantieri diffusi e frammentati, precariato, immigrati, ecc. - il risultato di sostanziale tenuta riconosce il lavoro positivo svolto dagli organizzatori. La **Flai**, categoria degli agroalimentaristi, subisce un calo pari a - 4.727 iscritti (- 1,64 per cento). La perdita riguarda prevalentemente una regione, mentre nelle restanti prevale un trend positivo, frutto di un lavoro impegnativo. Anche la **Filcem**, che organizza i lavoratori della chimica e dell'energia, registra una flessione, con - 898 tessere (- 0,57 per cento). Nonostante la forte crisi occupazionale del settore, il dato conseguito conferma e consolida il radicamento della categoria. Permangono anche quest'anno evidenti problemi nel tesseramento dei tessili della **Filtea**, la categoria dei tessili, che perde 2.034 iscritti (- 2,08 per cento). In questo caso, oltre alle oggettive difficoltà occupazionali del settore, vanno considerate anche le difficoltà di tipo strutturale e organizzativo, specifiche delle categorie che intervengono in un'occupazione diffusa e frammentata in piccole e piccolissime realtà produttive sparse sul territorio. Una piccolissima flessione riguarda infine lo **Spi**, categoria dei pensionati soggetta a un turn over fisiologico pari al 7-8 per cento medio, dove si registrano - 743 tesserati (pari a - 0,02 per cento). Una flessione che non inficia tuttavia il diffuso radicamento della più grande categoria della Cgil nei territori, dove costituisce un presidio insostituibile per tutta la

Confederazione.

Nelle regioni appare rilevante e molto significativo l'aumento di adesioni conseguito da Molise, con + 413 iscritti (+ 1,61 per cento), Marche, con + 2.697 (+ 1,44), Sardegna, con + 2.019 (+ 1,26), Abruzzo, con + 1.425 (+ 1,17), Campania, con + 3.057 (+ 0,90), Sicilia, con + 2.783 (+ 0,72), Emilia Romagna, con + 3.312 (+ 0,41), Piemonte, con + 2.430 (+ 0,64) e Veneto, con + 2.220 (+ 0,58). Fra le organizzazioni che hanno un rapporto di affiliazione con la Cgil si registra quest'anno un calo degli iscritti pari a - 10.292 (- 11,60 per cento). Ciò è dovuto prevalentemente al periodico scorporo delle doppie affiliazioni effettuate dall'Alpa - l'Associazione che si rapporta con le figure miste del mondo agricolo -, e a un lieve calo degli aderenti al Sinagi, il sindacato nazionale giornalisti d'Italia. Infine il Silp, l'organizzazione dei lavoratori della polizia, registra un interessante aumento di adesioni: + 106, pari al + 0,93 per cento. •

ISCRITTI PER CATEGORIA

CATEGORIA	TESSERAMENTO 2009	TESSERAMENTO 2008	DIFF V.A. 2009/2008	DIFF. % 2009/2008
FILCAMS	372.268	356.608	15.660	4,39
FILCEM	156.614	157.512	-898	-0,57
FILLEA	367.768	368.452	-684	-0,19
FILT	152.953	150.672	2.281	1,51
FILTEA	95.868	97.902	-2.034	-2,08
FIOM	363.507	358.889	4.618	1,29
FISAC	89.163	88.870	293	0,33
FLAI	283.642	288.369	-4.727	-1,64
FLC	191.901	187.781	4.120	2,19
FP	407.716	407.671	45	0,01
Nidil	41.628	36.026	5.602	15,55
SLC	97.632	96.737	895	0,93
MISTE - LSU	18.586	24.013	-5.427	-22,60
Disoccupati	22.706	20.209	2.497	12,36
Totale categorie attivi	2.661.952	2.639.711	22.241	0,84
AFFILIATE *	78.465	88.757	-10.292	-11,60
SILP **	11.547	11.441	106	0,93
Totale generale attivi	2.751.964	2.739.909	12.055	0,44
Pensionati	2.994.203	2.994.946	-743	-0,02
Totale generale	5.746.167	5.734.855	11.312	0,20

* Sinagi - Alpa - Agenquadri

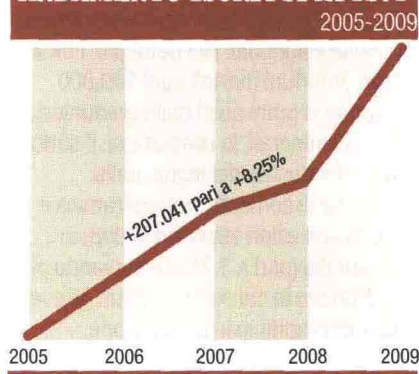
** Secondo le regole previste dalla Legge 121 del 1° aprile 1981

ISCRITTI A ORGANIZZAZIONI DI EMANAZIONE CGIL

Auser	303.558
Federconsumatori	141.121
Sunia	176.563
Totale	621.242

tesseramento Cgil 2009

ANDAMENTO ISCRITTI ATTIVI 2005-2009



“

*Molte persone
non si sono iscritte
perché nessuno
ha chiesto loro di farlo*

”

STUDIO SU UN CAMPIONE VAL. %

Iscritti per genere

Uomini	50,58
Donne	49,42

Iscritti per età • Solo attivi

Meno di 30 anni	13,49
Tra 31-40 anni	28,34
Tra 41-50 anni	32,88
Maggiore di 50 anni	25,25

Iscritti per nazionalità • Solo attivi

Italia	82,15
Resto UE	3,99
Europa extra UE	4,85
Africa	6,07
Asia	1,68
America	1,10
Oceania	0,03
Non classificati	0,13

• Spi incluso

Italia	91,72
Resto UE	2,00
Europa extra UE	2,19
Africa	2,72
Asia	0,73
America	0,55
Oceania	0,01
Non classificati	0,07

Dati estratti dal database "omnibus" - Campione di 818.002 iscritti

ISCRITTI PER REGIONE

REGIONE	TESSERAMENTO 2009	TESSERAMENTO 2008	DIFF. V.A. 2009/2008	DIFF. % 2009/2008
Piemonte	379.710	377.280	2.430	0,64
Valle d'Aosta	12.598	12.479	119	0,95
Liguria	187.646	188.862	-1.216	-0,64
Lombardia	915.875	914.819	1.056	0,12
Veneto	384.087	381.867	2.220	0,58
Trentino	38.820	39.048	-228	-0,58
Alto Adige	30.640	30.556	84	0,27
Friuli V G	115.934	116.476	-542	-0,47
Emilia Romagna	819.955	816.643	3.312	0,41
Toscana	510.151	507.604	2.547	0,50
Marche	189.601	186.904	2.697	1,44
Umbria	123.107	123.458	-351	-0,28
Lazio	360.425	359.291	1.134	0,32
Abruzzo	123.429	122.004	1.425	1,17
Molise	26.020	25.607	413	1,61
Campania	341.388	338.331	3.057	0,90
Puglia	299.839	302.212	-2.373	-0,79
Basilicata	65.415	65.119	296	0,45
Calabria	179.701	179.085	616	0,34
Sicilia	390.116	387.333	2.783	0,72
Sardegna	161.698	159.679	2.019	1,26
Totale regioni	5.656.155	5.634.657	21.498	0,38
Affiliate *	78.465	88.757	-10.292	-11,60
Silp **	11.547	11.441	106	0,93
Totale generale	5.746.167	5.734.855	11.312	0,20

* Sinagi - Alpa - Agenquadri

** Secondo le regole previste dalla Legge 121 del 1° aprile 1981



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Accesso Ascachannel

Utente Registrato

nome utente

password

ENTRA

non sei registrato [clicca qui](#)economia
finanza
tecnologiapolitica
sociale
esteri
archivio news
news@mail

ascachannel

multimedia

salute oggi

- | Home Page
- | Copertina
- | Focus
- | Elezioni
 - basilicata
 - calabria
 - campania
 - emilia romagna
 - lazio
 - liguria
 - lombardia
 - marche
 - piemonte
 - puglia
 - toscana
 - umbria
 - veneto
- | Abruzzo/la ripresa
- | Breaking News
- | Economia
- | Borse&Mercati
- | Politica
- | Enti Locali
- | Sport
- | Attualità
- | Energia e Mercati
- | Terzo Settore
- | Leggi&Regioni
- | Cooperazione decentrata
- | Vetrinaitaliana
- | Attività di Governo
- | Edizione Radiofonica
 - Governo.it
 - Governo.it focus
 - Governo.it estero
- | Autonomie Locali
- | Multimedia
- | Ambiente e turismo
- | Stampa estera
- | Famiglia
- | Energia e Petrolio

economia

comunicati stampa

01-04-10

CGIL: WALTER SCHIAVELLA CONFERMATO SEGRETARIO FILLEA

(ASCA) - Roma, 1 apr - Walter Schiavella e' stato riconfermato segretario della Fillea-Cgil al termine del XVII Congresso nazionale del sindacato. Il nuovo Direttivo della Fillea ha riconfermato infatti il segretario generale con 159 voti a favore, 4 contrari, 1 voto non valido (totale votanti 164) ed ha eletto 34 delegati per il Congresso Nazionale Cgil, che vanno ad aggiungersi a quelli già eletti nei congressi regionali confederali ed in quota di solidarietà Spi, portando a 61 la delegazione nazionale Fillea.

com-sen/mcc/rob

notizie correlate

articoli

DA CISL COMMENTO SGARBATO E PRESUNTUOSO SU ISCRIZIONI IMMIGRATI

CISL, SU TESSERAMENTO IMMIGRATI DA' I NUMERI AL LOTTO

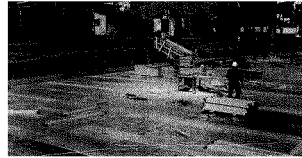
EPIFANI, AUMENTANO ISCRITTI NEL 2009. PIU' GRANDE FORZA SOCIALE

LIEVE AUMENTO TESSERATI NEL 2009 (5,476 MLN). IN CALO PENSIONATI

SACCONI, SULLA CASSA INTEGRAZIONE FA CAMPAGNA ELETTORALE

Parla **Walter Schiavella**, segretario generale della **Fillea** Cgil nel congresso a L'Aquila

Edilizia, qualità e legalità per lo sviluppo sostenibile



"Siamo qui per chiedere che si renda giustizia agli aquilani restituendo loro la propria casa, la propria città, la propria comunità, il proprio lavoro, la propria vita. E per chiedere che Governo, istituzioni, parti sociali, facciano ciascuno la propria parte per costruire una filiera della responsabilità basata su solide e sane fondamenta, quelle di un nuovo modello di sviluppo che metta al centro la sostenibilità ambientale e sociale e la sicurezza del territorio, declinando quelle parole che sono richiamate nel titolo del nostro congresso: qualità, legalità, sicurezza, sostenibilità". Così **Walter Schiavella**, segretario generale della **Fillea** Cgil, ha aperto a L'Aquila, colpita dal terremoto del 6 aprile 2009, nel tendone montato in piazza Collemaggio, il 17° congresso del sindacato di categoria degli edili e dei lavoratori del legno. Per Schiavella è necessaria un'inversione di tendenza "sostenibile per il rilancio del settore delle costruzioni, che oggi è "destrutturato e fragile". "La vera opportunità -ha detto il sindacalista- per il futuro del nostro settore e dell'economia sta nella scommessa sostenibile, nel ripensare lo sviluppo e con esso la produzione, piegandone l'orizzonte verso la sostenibilità ambientale e sociale". Una strada possibile, secondo Schiavella, ma da imboccare subito con azioni precise, che il sindacato chiede al Governo. "Servirebbe -ha spiegato- una programmazione seria e concreta, a partire dai finanziamenti al settore secondo una direttrice di qualità, e regole chiare e tra-

sparenti per gli appalti, ripensando i costi appropriati per le imprese altamente specializzate, facendo chiarezza sui temi della qualificazione delle imprese". "Ma anche -ha aggiunto il numero uno della Fillea- adeguando il costo del lavoro alle alte professionalità impiegate e alla specificità del settore, contrastando la precarietà delle alte figure professionali e l'elusione delle regole e riconoscendo, innanzitutto, il lavoro e la professionalità degli operatori del restauro oggi penalizzati da norme vessatorie".

E per dare una svolta all'edilizia dopo la crisi economica, secondo Schiavella sono necessari "interventi strutturali, a partire da quelli normativi e fiscali, per affermare qualità e legalità e sottrarre al monopolio della speculazione immobiliare il mercato abitativo residenziale. Occorre -ha aggiunto- poi intervenire anche dal lato dell'offerta, con politiche industriali di sostegno al settore, incentivando una qualificazione delle imprese indirizzata verso la sostenibilità".

Secondo Schiavella, "serve la consapevolezza che per competere, in un mercato che richiede interventi sempre più complessi, occorre fare un salto di qualità, sia in termini di sistema di impresa che in termini di processo produttivo, perchè per costruire sostenibile occorre produrre sostenibile".

E questo, secondo il numero uno della **Fillea** vuol dire "intervenire sulla organizzazione aziendale e sugli stessi processi produttivi, dall'industria estrattiva a quella manifatturiera

alla progettazione, fino alla realizzazione del costruito ed alla sua messa sul mercato; realizzare una grande riforma del sistema delle costruzioni, basandone la crescita su innovazione e qualità del lavoro".

Il segretario generale del sindacato di categoria ha quindi lanciato un messaggio agli imprenditori. "È giunto il momento -ha detto- che anche il mondo delle imprese delle costruzioni faccia una scelta di campo, prenda una direzione precisa. Un nuovo modello di sviluppo è possibile". E per il segretario generale degli edili della Cgil la "svolta nel settore può arrivare proprio dal capoluogo abruzzese. "Quello che sta accadendo -ha sottolineato- a L'Aquila in questi giorni, quella rivolta delle carriere che sta spingendo le istituzioni a dare prime risposte, seppur ancora insufficienti, ci convince sempre più che in questo Paese gli scenari foschi sono possibili, ma non scontati".

Per Schiavella "quelle carriere sono un segnale importante, un segnale che viene da chi ha perso tutto e non si accontenta dell'elemosina o del risarcimento concesso da uno stato monarca".

Gli aquilani rivogliono la loro vita". E, ha concluso Schiavella, "per questo da L'Aquila, oggi, non è retorico nè banale dire che noi stiamo dalla parte delle carriere, perchè in quelle carriere c'è una battaglia per i diritti di cittadinanza e per un futuro del lavoro e del Paese a cui non rinunciamo e per cui la **Fillea** e la Cgil non intendono, nè ora, ne mai smettere di lottare".

LUCILLA GUIDI

Italia

Concerti, incontri e dirette web L'Unità è a l'Aquila E la musica scalda i cuori

di Daniela Amenta | [tutti gli articoli dell'autore](#)

Che sole oggi in Piazza del Duomo all'Aquila e quanta gente per il "giornale lo facciamo insieme", organizzato dall'Unità. Tantissimi i bambini delle scuole elementari che con gli insegnanti e i genitori hanno riempito il tendone messo a disposizione dal Comune. Assieme al direttore dell'Unità e un gruppo di giornalisti, alcuni ospiti illustri. Prima la riunione di redazione in collegamento con la sede di Roma, poi la spiegazione dei temi principali del giornale di domani. A cominciare dal fulmineo incontro tra Napolitano e Berlusconi, per proseguire con l'idea leghista di insegnare il dialetto veneto ai migranti.

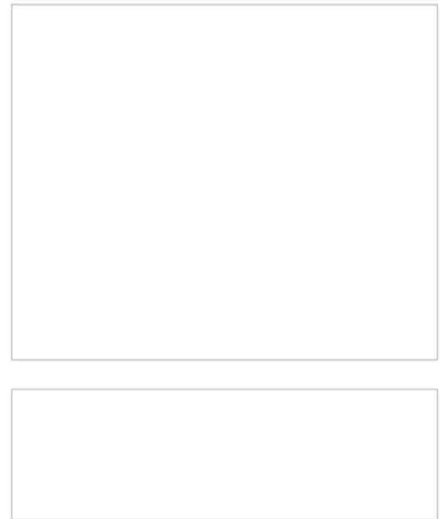
Un inizio in salita per colpa della tecnologia: gli amplificatori non funzionavano e il direttore Concita De Gregorio ha dovuto strillare per farsi sentire da tutti. Poi, provvidenziale, è arrivato un microfono portato da un professore. Evviva: questa città è così forte e gentile come i suoi abitanti. In platea anche una scatenata rappresentanza dei "pulcini" dell'Aquila Rugby. E dietro il desk, col direttore, gli ospiti illustri dell'Unità: Staino, Lidia Ravera, Igiaba Scego, Francesca Fornario e Bruno Tognolini. Staino ha disegnato su dei grandi manifesti bianchi le storie di Bobo e Ilaria, spiegando ai bambini come si costruisce una vignetta e rimediando applausi a non finire.

Poi a incantare i piccoli ci ha pensato lo scrittore Tognolini, maestro delle filastrocche. Ne ha recitato a decine, alcune tanto belle e commoventi che anche i bambini sono rimasti in silenzio. Una l'ha dedicata al terremoto ed è stata quella più applaudita. Anche Alessandra, una ragazzina delle elementari, ha recitato la sua, sempre riguardante il sisma che è, purtroppo, una presenza tragicamente prorompente. E' in ogni angolo, sulle facciate dei palazzi, sul volto della gente. Niente amarezze, però. Oggi semmai si trasforma la rabbia in versi, la si fa uscire dal cuore per renderla tensione e coraggio. E voglia di cambiare, spalare le macerie e andare avanti. La giornata non è finita. A mezzogiorno e mezzo partitella di rugby in piazza, poi pic nic tutti insieme. E nel pomeriggio si ricomincia. Ci sarà da fare il giornale insieme, registrare le testimonianze di tutti gli aquilani che stanno arrivando qui a raccontarci le loro storie. Domani saremo di nuovo qui. "L'Aquila per noi" è anche questo.

IERI SERA MUSICA A COLLEMAGGIO di Daniela Amenta

Quando arriva Mario Monicelli, il tendone vibra. Come un essere animato che riconosce un vecchio amico. E Monicelli saluta L'Aquila con un sorriso, la riconosce e l'abbraccia. E' una notte gelida a Collemaggio ma la musica scalda, gli amici fanno bene al cuore e vien voglia di ballare, ricominciare, spalare macerie. Il tendone è bianco e blu, all'interno - su un palco stretto - c'è il camioncino rosso dei Tetes de Bois che questa festa per l'Aquila l'hanno voluta con la Fillea Cgil. Voluta come le cose che si vogliono fortissimo perché non è facile organizzare un concerto lungo una spianata di ghiaia bianca, dove prima c'erano altre tende. Dove c'è una basilica, sullo sfondo, ingabbiata come un mostro triste. Però si balla, si canta. Ed è un gesto d'amore e una sfida per questa terra ferita, ritratta.

Meno due gradi. Paola Turci imbraccia la chitarra. Legge: "Ci mancano tutte le carte di Dragon Ball. Ci manca l'aria di sentirci bene a casa". Sono le letterine dei bambini della Terza C di Placanica, in prima fila. Battono le mani, evviva. A lei si rompe un po' la voce, bella e profonda. L'aria di casa che ieri notte, sotto il cielo buio e limpidissimo, un po' qualcuno ha respirato, ha immaginato di poter respirare. Più di un concerto, questo. Una "dedica infinita" all'Aquila, così semplice e profonda. Fatta di musica e parole, di suoni e dei disegni improvvisati da Staino, di canzoni e decibel mentre fuori si rincorrono i cani e il vento alza le bandiere del sindacato. Che festa. Con gli operai e un grande regista, i bimbetti e i ragazzi del 3.32, il centro autogestito da dove partono le carriere che né la Digos, né le scomuniche del vescovo Molinari riescono a fermare. Che festa con Daniele Silvestri unluoged. chitarra e mandolino. bravissimo e teso a



Articoli correlati

- [Il programma e gli appuntamenti](#)
- [Il giornale in piazza, poi bambini e musica](#)
- [Musica che sposta le macerie. Stanotte è festa a Collemaggio](#)

Altre di Italia

- [Concerti, incontri e dirette web L'Unità è a l'Aquila E la musica scalda i cuori](#)
- [Berlusconi commenta su Facebook: «Consulteremo i cittadini»](#)
- [Il pm di Milano: «La lista dei sacerdoti inquisiti per reati sessuali è lunga»](#)
- [Berlusconi va al Quirinale. Breve colloquio con Napolitano](#)
- [Fisco, scoperta maxitruffa. Un sacerdote tra i denunciati](#)

Concita De Gregorio, ecco com'è cambiata la donna

raccontare la storia di Debora, cassaintegrata della Tecnolabs che ha una figlia piccola e un compagno licenziato dalla Tecnolabs. E scrive: "Ogni giorno ci ripetiamo che andrà meglio con la consapevolezza che stiamo mentendo a noi stessi". La consapevolezza, già.

E poi arriva Nada che strilla forte, fantastica combattente, "Guardami negli occhi", salendo e scendendo dal pentagramma come fosse un'altalena. Che festa coi vecchi che dicono: "Sì, ringraziamo tutti, ma non è più la nostra città". E lo dicono come lo dicono i bambini, con lo stesso stupore, con una rabbia tonda che pare la luna. Infine i Tetes De Bois a chiudere. Ed è musica d'amore che mette i brividi. Sul palco piccino una bicicletta per correre, con le ali tra i raggi. Suoni di resistenza per il "materiale resistente" di questa città forte, gentile ma non fessa, asserragliata sotto la tenda di un circo che strappa un sorriso solo a guardarlo. Festa di consapevolezza. Niente spot. Solo musica, parole e matite dalla parte delle carriere. Di chi spala. Di chi non s'arrende, annaffia una pianta secca, stende i panni nonostante la polvere che s'alza dalla zona rossa. E trasforma la scossa. Che festa. Fa meno freddo, stanotte all'Aquila.

01 aprile 2010

[Vedi tutti gli articoli della sezione "Italia"](#)



www.ecostampa.it

✉ Segnala ad un amico

🖨 Stampa l'articolo



<p>Home</p> <ul style="list-style-type: none"> Italia Mondo Economia Ambiente Culture Scienza Scuola Sociale Donne Viaggi Tecnologia Sport <p>Edicola</p> <ul style="list-style-type: none"> Archivio <p>Satira</p> <ul style="list-style-type: none"> Video 	<p>Commenti</p> <ul style="list-style-type: none"> Roberto Alajmo Vincenzo Cerami Enzo Costa Giancarlo De Cataldo Luigi De Magistris Enrico Deaglio Don Filippo Di Giacomo Vittorio Emiliani Goffredo Fofi Pietro Greco Toni Jop Amara Lakhous Carlo Lucarelli Luigi Manconi Loretta Napoleoni Moni Ovadia Stefano Passigli 	<p>Blog</p> <ul style="list-style-type: none"> Concita De Gregorio Giovanni Maria Bellu Luca Landò Ella Baffoni Emilio Bellu Roberto Brunelli Cesare Buquicchio Andrea Carugati Khalid Chaouki Claudia Cucchiariato Ivan Franceschini Massimo Franchi Fabrizio Lorusso Laura Lucchini Antonio Mombelli Salvatore Righi Igiaba Scego 	<p>Video</p> <ul style="list-style-type: none"> Notizie Mondo Ambiente Culture Musica Cinema Scienze Sport <p>Immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> Foto del giorno Politica Cronaca Mondo Culture Musica Cinema Sport 	<p>Archivio foto</p> <ul style="list-style-type: none"> Biografie Cronaca Cultura Economia Esteri Natura Persone Politica Scienza Spettacolo Sport Storia <p>TV</p> <ul style="list-style-type: none"> Informazione Sociale Cultura Intrattenimento 	<p>Rubriche</p> <ul style="list-style-type: none"> Duemiladeci battute La voce della Lega Fronte del video Italia-Razzismo Lorsignori Ho una teoria Giustizia e potere <p>Speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> Sandro Pertini Bertrand Russell Giorgio Caproni Sibilla Aleramo Nilde Iotti Muro di Berlino Bobbio e l'Unità Silvio Story Libertà di stampa
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SINDACATO

«All'Aquila i soldi del Ponte»

Epifani al congresso Fillea. Bertolaso: i fondi ci sono già, inutili le carriole

L'AQUILA. «Rimandiamo la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina di dieci anni e destiniamo i fondi all'Aquila per la ricostruzione».

E' la proposta lanciata da **Guglielmo Epifani**, segretario generale della Cgil, intervenuto, al congresso nazionale della **Fillea-Cgil**. Epifani si è detto perplesso in merito alla disponibilità di risorse e alle strategie sulla ricostruzione dell'Aquila dopo il terremoto del 6 aprile 2009. «Se non c'è una volontà chiara», ha aggiunto, «la ricostruzione non si fa. La nostra presenza qui significa che non ci rassegniamo a lasciare le cose così come stanno».

E poi una valutazione sulla rimozione delle macerie: «Bisognava aspettare le carriole per capire che c'era necessità di intervenire all'Aquila per la rimozione e lo smaltimento delle macerie?».

«Non c'è alcun bisogno di ri-

nunciare al ponte sullo stretto di Messina perché i fondi per la ricostruzione dell'Aquila ci sono già». Gli ha risposto a distanza il capo della Protezione civile, **Guido Bertolaso**, ricostruzione, che ieri era nell'auditorium Strinella 88 all'Aquila per la presentazione del libro di **Roberto Grillo**, "Un blues per L'Aquila". «I fondi», ha aggiunto Bertolaso, «sono stanziati dal decreto legge Abruzzo e l'importante è poterli utilizzare. Non c'è bisogno di rinunciare a qualche altra cosa per costruire L'Aquila».

Quanto al Popolo delle carriole, Bertolaso ha commentato: «Vediamo se queste carriole continueranno ad esserci anche in futuro intanto mi pare che quei rifiuti che devono essere puliti e quelle macerie che devono essere portate via, stiano andando via».

Per Epifani, L'Aquila può diventare il luogo simbolo di un nuovo modo di pensare allo svi-

luppo. Lo dice prima di entrare nel grande tendone da circo, allestito sul piazzale di Collemaggio per ospitare il 17° congresso nazionale del sindacato dei lavoratori edili della Cgil. Quello che nei prossimi anni diventerà il più grande cantiere d'Europa è sembrato il posto più adatto, agli organizzatori, per riflettere sulla necessità di una riforma del sistema delle costruzioni in Italia.

Guardando in prospettiva, Epifani ha messo in guardia dalle insidie: «E' evidente», ha aggiunto il leader della Cgil, «il pericolo di infiltrazioni malavitose nei cantieri della ricostruzione post-terremoto: dobbiamo stare attenti, all'Aquila come in altri territori. Ormai non si può più confinare questo fenomeno solo in alcune regioni».

Ricostruire senza garantire il lavoro, però, sarebbe inutile. «In questa città», ha concluso Epifani, «c'era già la crisi del

polo elettronico, che si è consumata lungo vent'anni e alla quale si è cercato di rimediare con qualche attività, che non ha retto di fronte alla crisi vera».

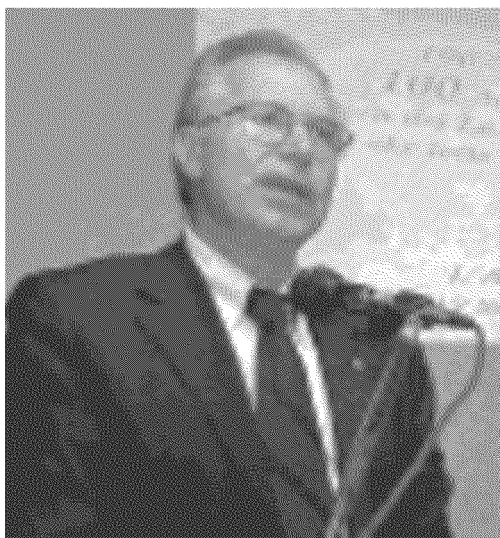
Una realtà rimarcata dal segretario provinciale della Cgil, **Umberto Trasatti**, e dal sindaco **Massimo Cialente**.

Sotto il tendone, ha strappato un lungo applauso anche l'intervento di **Sara Vegni**, in rappresentanza dei comitati cittadini, che vogliono che «L'Aquila diventi un laboratorio innovativo di ricostruzione partecipata».

Idea sposata dal segretario generale della **Fillea Cgil**, **Walter Schiavella**. «Oggi non è retorico né banale dire che noi stiamo dalla parte delle carriole, perché in quelle carriole c'è una battaglia per i diritti di cittadinanza e per un futuro del lavoro e del Paese a cui non rinunciamo».

Romana Scopano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il segretario della Cgil è intervenuto all'assemblea degli edili a Collemaggio «Attenti alle infiltrazioni malavitose»



Clinton e Bertolaso ad Haiti il 23 marzo. A sinistra Epifani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Recital di musica e parole sotto il tendone
**E stasera sono di scena
 cantanti e vignettisti**

L'AQUILA. Il congresso nazionale della **Fillea** proseguirà oggi a Montesilvano, nell'hotel Serena Majestic, con gli interventi di **Silvio Amicucci**, coordinatore della



Fillea Cgil Abruzzo, e **Gianni Di Cesare**, segretario generale della Cgil Abruzzo, e la relazione di Schiavella.

In serata, a partire dalle 21,30, all'Aquila in piazzale Collemaggio,

è in programma lo spettacolo «Dalla parte delle carriere-Musiche e parole per l'Aquila». Al recital, con la direzione di **Andrea Satta**, parteciperanno i vignettisti **Sergio Staino** e **Licio Esposito**, i cantanti **Daniele Silvestri**, **Paola Turci** (nella foto), **Nada**, **Carlo Muratori**, **Alberto Patrucco**, i **Tetes de Bois**, e il cabarettista **Dario Vergassola**. Il congresso si concluderà domani al Serena Majestic di Montesilvano con le conclusioni di **Fulvio Fammoni**, della segretaria nazionale Cgil.



FILLEA-CGIL

**Epifani a L'Aquila
«I soldi del Ponte
per ricostruire»**

Il segretario Cgil nel capoluogo abruzzese per il congresso nazionale del sindacato degli edili. «Rimandiamo l'opera sullo Stretto di Messina - ha detto - e destiniamo i soldi alla ricostruzione della città» **PAGINA 8**



EDILI • Fillea a congresso nei luoghi del sisma «Con i soldi del Ponte ricostruiamo L'Aquila»

Antonio Sciotto

INVIATO ALL'AQUILA

Il primo congresso nazionale di categoria, in vista di quello generale di maggio, la Cgil lo tiene all'Aquila: si riuniscono per tre giorni i delegati della Fillea Cgil, gli edili. Una scelta «simbolica», come ha sottolineato il segretario generale **Walter Schiavella**, perché a quasi un anno di distanza dalla tragedia del terremoto – erano le 3 e 32 del 6 aprile – non si può non rendere omaggio a questa città, alle mani e alle persone che giorno per giorno, dopo l'emergenza, oggi ricostruiscono pezzo per pezzo quello che è andato perso. Ma nonostante gli sforzi, le proteste, le chiavi appese ai cancelli della zona rossa, la passione disperata del «popolo delle carriole» che raccoglie le macerie, tante cose ancora si devono fare. E le promesse del governo non sono state mantenute.

«Si è scelto di costruire in otto mesi alloggi durevoli da 150 mila euro l'uno anziché realizzare in 20 giorni casette temporanee in legno con un costo infinitamente più basso e mettere mano subito al centro storico dell'Aquila», attacca Schiavella. E in effetti, camminando per le vie deserte e ancora transennate, vedi una città che avrebbe voglia di rivivere, non abitando nelle «new town» messe su dal governo, ma tornando a ripopolare l'antica città. È quello che dice anche Sara Vegni, del comitato civico 3e32: «Le new town sono in realtà una no-town: all'Aquila si interpreterà finalmente quello che vogliono i cittadini, quando questi ultimi verranno ascoltati: ma finora c'è stata una gestione militare, blindata, da parte del governo e della Protezione civile». Gli abitanti, come i lavoratori, dunque vogliono tornare a essere protagonisti della ricostruzione. Le vittime del terremoto sono state 305, circa 2 mila i feriti, e 100 mila gli sfollati, di cui 70 mila solo all'Aquila, ricorda la Fillea. Una «ferita» che poi si è estesa anche al lavoro: oltre 5600 posti persi, spiega la Cgil, e le ore di cassa integrazione balzate – anche a causa della crisi – da 850 mila a 7,2 milioni in un solo anno.

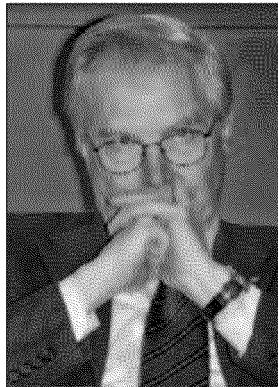
E allora il governo deve fare altre scelte: «Il territorio – dice il segretario della Fillea – non deve essere più abbandonato: non dobbiamo scrivere 'non agibile' dopo che una tragedia è avvenuta. Cerchiamo piuttosto di prevenire: intervenendo prima dei terremoti si spendono il 40-50% di risorse in meno rispetto a un intervento ex-post. E intanto si avvia lavoro. E l'Italia ne ha bisogno, se pensiamo che il 45% del territorio è sismico, e che solo il 14% degli edifici anteriori alle normative antisismiche sono messi in sicurezza».

Dunque un piano di risanamento del territorio, è quello che chiedono gli edili. Lo stesso Guglielmo Epifani, intervenendo in conclusione della prima giornata, chiede al governo di «non buttarsi su opere faraoniche che non partono mai, come il Ponte di Messina», ma piuttosto di «agire con piccole opere di risanamento urbanistico, per le scuole e gli edifici, contro sismi e alluvioni, in modo da far ripartire l'economia». Inoltre, il segretario generale della Cgil chiede di «superare il Patto di stabilità», che mette un tetto troppo rigido di spese ai Comuni, in modo da far ripartire i sistemi locali, anche le piccole imprese. E al ministro Tremonti, manda a dire: «Non ci risponda che rilanciare i consumi interni, attraverso salari e pensioni, è inutile perché si sostengono le imprese estere, da cui l'Italia importa: e se investiamo sull'edilizia, ad esempio, non sono le nostre imprese e i nostri lavoratori ad avvantaggiarsene?». Critiche al governo vengono anche dall'associazione dei costruttori dell'Ance: il presidente Paolo Buzzetti, intervenendo davanti alla platea dei delegati Cgil, spiega che «di quanto chiesto un anno fa da imprese e sindacati, allo Stato generale delle costruzioni, finora non si è visto nulla: e dire che su molte cose ci avevano detto di essere d'accordo». «Per le scuole – ha continuato Buzzetti – hanno stanziato un miliardo, ma non si riesce a utilizzarlo, sempre che ci sia veramente. Ci sono 14 miliardi di fondi speciali per il Sud: anche quelli fermi. E le stesse opere finanziate dal Cipe, dunque dallo stesso governo, per ora zero».



CONGRESSO CGIL

Epifani: ponte sullo stretto, fondi all'Aquila



Guglielmo Epifani

L'AQUILA - «Rimandiamo la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina di dieci anni e destiniamo i fondi all'Aquila per la ricostruzione». È la proposta lanciata da Guglielmo Epifani, segretario Cgil, all'Aquila al congresso nazionale della **Fillea-Cgil**.

De Risio a pag. 39



ECONOMIA E RICOSTRUZIONE

Il prefetto Gabrielli: «Lo stop alle carriole? Sono figlio di operai, e so che certe regole vanno rispettate»

Epifani: «Destinare all'Aquila i fondi per il ponte sullo Stretto»

Il segretario Cgil al congresso Fillea: «Attenti alle infiltrazioni»

di GIANCARLO DE RISIO

L'AQUILA - La crisi economica, il terremoto e la ricostruzione all'Aquila, il significato dei risultati dell'ultima tornata elettorale. Sono questi i temi principali trattati da Guglielmo Epifani intervenuto ieri al congresso nazionale della Fillea Cgil giunto alla sua diciassettesima edizione. Il segretario nazionale della Cgil ha fatto il suo intervento nel corso di una tavola rotonda che ha visto protagonisti, tra gli altri, Rinaldo Incerti della Cna Costruzioni, Paolo Buzzetti presidente nazionale dell'Ance, l'associazione dei costruttori, Ferdinando Di Orio, rettore dell'università dell'Aquila e il prefetto del capoluogo di regione Franco Gabrielli. Epifani è partito dalla crisi del polo elettronico aquilano per dire che «si è trascinata per vent'anni senza che fossero trovate soluzioni adeguate per resistere poi alla crisi vera. Il colpo decisivo -ha aggiunto- lo ha assestato il terremoto». Per il segretario della Cgil sta per aprirsi all'Aquila il più grande cantiere d'Europa «quindi bisogna stare attenti alle infiltrazioni d'ogni tipo, un problema che esiste anche altrove». Poi, una proposta-provocazione: «Rimandiamo la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina di dieci anni e destiniamo i fondi all'Aquila per la ricostruzione».

Sulle elezioni Epifani è stato chiaro: «Mi dispiacerebbe se si leggesse questo voto come la continuità pura e semplice dell'azione di Governo, perché non è così. Penso che rispetto alla crisi in atto, e alla situazione dei redditi degli italiani, si debba cambiare passo».

IL BILANCIO DI SCHIAVELLA

«Gravi sia l'impegnata della cassa integrazione che le speculazioni sulla tragedia aquilana»

te regole vanno rispettate, silenzio elettorale compreso». Il rettore Di Orio ha denunciato

ancora una volta che l'università aquilana «non ha avuto al momento alcuna risposta sulle residenze per gli studenti. Ottomila di essi -ha aggiunto- sono pendolari, vivono di fatto sugli autobus. Ditemi voi com'è possibile fare formazione in queste condizioni».

Il congresso ha avuto inizio con la relazione del segretario generale **Walter Schiavella** che ha fatto il bilancio della situazione all'Aquila e provincia ad un anno dal sisma. Schiavella ha parlato di «limiti nelle scelte del governo», mentre l'economia locale subisce un'impasse «come dimostrano i dati sulla disoccupazione e l'impennata della cassa integrazione, passata in un anno da 850 mila ore ad oltre 7 milioni di ore, mentre viene alla luce la vergogna delle "cricche" di imprenditori che su questa tragedia hanno speculato». Schiavella ha chiesto che tutti «gli aquilani e gli sfollati d'Abruzzo tornino nelle proprie case e ricomincino la propria vita» e che «ciò che è accaduto all'Aquila non accada più». Ed ha aggiunto che «la prima verità è che la distruzione e le morti che accompagnano un evento sismico sono la sciagurata conseguenza di comportamenti degli uomini».

Ha poi attaccato la «strategia liberista del mercato che reputa intralci da rimuovere lo Stato, le regole, i vincoli, la competizione leale, il bene comune, l'interesse generale e la stessa tutela del lavoro», una strategia che porta all'Aquila «dove il capitalismo delle emergenze ha avuto in Italia il suo battesimo del fuoco con l'operazione C.a.s.e. Si è scelto di costruire in otto mesi alloggi durevoli da 150mila euro l'uno anziché realizzare in venti giorni casette temporanee in legno con un costo infinitamente più basso e mettere subito mano al centro storico dell'Aquila». L'Aquila, secondo Schiavella, «rischia di rappresentare la prova generale per avviare una trasformazione urbanistica senza più vincoli al codice degli appalti pubblici».

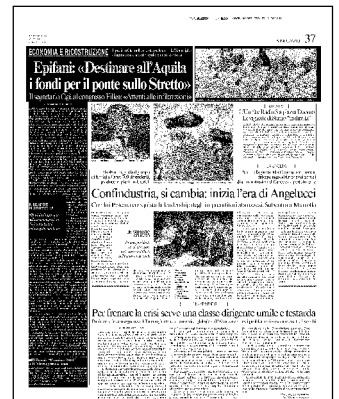
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Premio "Cronista 2010" a Il Messaggero e Ansa

PESCARA - Ci sono il giornalista de Il Messaggero Luca Lippera e la redazione abruzzese dell'Ansa (riconoscimento della Presidenza della Repubblica) tra i vincitori del Premio "Cronista 2010-Piero Passetti" che verrà consegnato a Viareggio sabato 17 aprile. Ai colleghi premiati i nostri complimenti.



La platea del congresso nazionale della **Fillea** Cgil: Epifani applaude, alle sue spalle il prefetto dell'Aquila Gabrielli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Aquila, dalla parte delle carriole



Il risultato delle elezioni regionali non è stato tra i più esaltanti, ma la **Fillea Cgil** apre il suo congresso proprio a L'AQUILA, mettendo a disposizione una tenda da circo in piazza Collemaggio e promuovendo una serata di ricordo e di ascolto. Alle 21.30 sul palco Tetes de Bois, Mario Monicelli, Daniele Silvestri, Paola Turci, Nada, Dario Vergassola, Carlo Muratori, Alberto Patrucco, Sergio Staino e Lisio Esposito.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia

Musica che sposta le macerie. Stanotte è festa a Collemaggio

di Daniela Amenta | [tutti gli articoli dell'autore](#)

Un tendone da circo, coloratissimo, a Collemaggio. Benvenuti all'Aquila. L'Aquila delle carriole, quella che resiste e sposta le macerie. Ci vuole forza, ci vuole coraggio. Ci vogliono i bambini che si passano le pietre e gli operai che si caricano i pesi sulle spalle. E serve la musica ad accendere la notte, stanotte. Musica bella, una cascata di note, gli amplificatori che vibrano e tutti assieme in piazza. Un anno dopo. C'è bisogno delle carriole, quelle dei lavoratori dei cantieri, per portare lontano i detriti dal centro e liberare l'Aquila. E poi servono carriole simboliche per allontanare altre rovine, quelle del cuore, e il buio della paura più nero del petrolio. Ci vuole coraggio. E la musica aiuta. Per questo stasera si canta, grazie alla carovana messa su dai Tetes De Bois di Andrea Satta, l'uomo che scrive, suona, guarda il mondo dal sellino di una bicicletta. Poi scende e organizza piccoli, meravigliosi eventi.

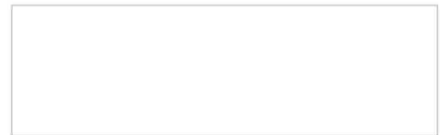
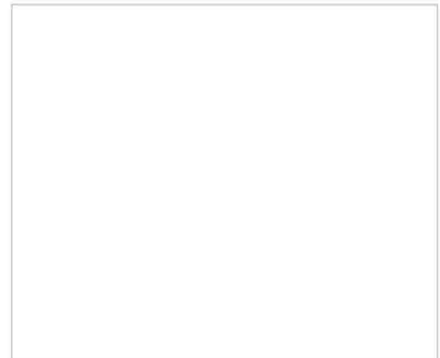
Per esempio portare una tenda da circo «dalle tinte lievi» a Collemaggio, davanti alla basilica sventrata, convogliare musicisti e artisti su invito della Fillea-Cgil, trasformare suoni, tratti e parole in un racconto. Il racconto dell'Aquila che rivuole se stessa. Sul palco ci saranno anche Daniele Silvestri, Nada, Paola Turci, Dario Vergassola, Carlo Muratori, Alberto Patrucco. Ai disegni Sergio Staino, ai colori Licio Esposito. «Lo schema di gioco è quello di Avanti Pop - spiega Andrea -. Si arriva in un luogo, si interagisce con la gente. Stavolta ci sono le lettere che mi sono arrivate dall'Aquila. Ognuno di noi ne leggerà una prima di suonare». Lettere in tempi di e-mail. Quella di una classe, la Terza C, di una coppia di licenziati, di una pediatra, la missiva delle donne del terremoto. Il loro racconto «di espropriati - aggiunge Satta -, trasferiti per forza lontano dai luoghi dove sono nati, privati dei ricordi, delle radici, spostati nelle casette arredate con quello che altri hanno scelto, deciso, deportati chilometri lontano». Andrea Satta parla continuamente dell'Aquila, ne scrive spesso anche sul nostro giornale, la descrive come un «set senza vita di un film americano».

Serve la scossa, allora. La musica serve. Le note elettriche, il ritmo che è come il battito di un cuore. Ma il tendone, prestato a Collemaggio da un circo toscano, rimarrà nella piazza per una settimana. «Perché non vogliamo apparire come un'astronave che arriva, accende i fari, illumina tutto e poi sparisce», dice Satta. Così, quello spazio sarà a disposizione degli aquilani per incontrarsi, mangiare, parlare, ricordare. «Ricordare un particolare, l'angolo di un palazzo che c'era e non c'è più, un cortile dove le madri sapevano di poter lasciare liberi i propri figli, che tanto lì non c'era pericolo», aggiunge il musicista-scrittore. E' il regalo dei Tetes de Bois, della Fillea Cgil al centro dell'Aquila, alla sua gente. Un piccolo dono, una dedica infinita. «E poi forse riusciremo a portare con noi anche Mario Monicelli. Che festa sarebbe».

L'ingresso è gratuito, l'appuntamento alle 21, questa sera. «Per portare un segno di leggerezza, di lavoro, per regalare un sorriso ai piccoli e un tracciante di fantasia», recita il comunicato. All'ingresso troverete un camioncino rosso, il simbolo della band romana, e delle carriole gialle che hanno «ruote come ali». Via le macerie, dentro i sogni. Avanti con la musica, con i disegni di Staino, con le parole. Stasera L'Aquila ritrova la voce. E canta.

31 marzo 2010

[Vedi tutti gli articoli della sezione "Italia"](#)



Articoli correlati

- [Il programma e gli appuntamenti](#)
- [Il giornale in piazza, poi bambini e musica](#)

Altre di Italia

- [Rai, nuove epurazioni Saltano tre conduttori del Tg1](#)
- [Maroni: «Ordine della Lega contro Brunetta? Che sciocchezza»](#)
- [Lettera di 49 senatori a Bersani: ora bisogna cambiare passo](#)
- [Articolo 18, Napolitano non firma il ddl sul lavoro](#)
- [Il giornale in piazza, poi bambini e musica](#)



Italia

Musica che sposta le macerie. Stanotte è festa a Collemaggio

di Daniela Amenta | [tutti gli articoli dell'autore](#)

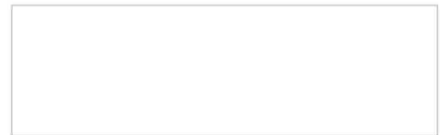
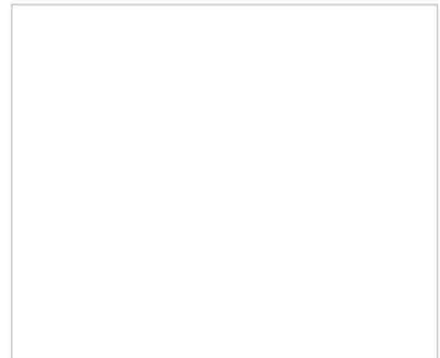
Quando arriva Mario Monicelli, il tendone vibra. Come un essere animato che riconosce un vecchio amico. E Monicelli saluta L'Aquila con un sorriso, la riconosce e l'abbraccia. E' una notte gelida a Collemaggio ma la musica scalda, gli amici fanno bene al cuore e vien voglia di ballare, ricominciare, spalare macerie. Il tendone è bianco e blu, all'interno - su un palco stretto - c'è il camioncino rosso dei Tetes de Bois che questa festa per l'Aquila l'hanno voluta con la Fillea Cgil. Voluta come le cose che si vogliono fortissimo perché non è facile organizzare un concerto lungo una spianata di ghiaia bianca, dove prima c'erano altre tende. Dove c'è una basilica, sullo sfondo, ingabbiata come un mostro triste. Però si balla, si canta. Ed è un gesto d'amore e una sfida per questa terra ferita, ritratta.

Meno due gradi. Paola Turci imbraccia la chitarra. Legge: "Ci mancano tutte le carte di Dragon Ball. Ci manca l'aria di sentirci bene a casa". Sono le letterine dei bambini della Terza C di Placanica, in prima fila. Battono le mani, evviva. A lei si rompe un po' la voce, bella e profonda. L'aria di casa che ieri notte, sotto il cielo buio e limpidissimo, un po' qualcuno ha respirato, ha immaginato di poter respirare. Più di un concerto, questo. Una "dedica infinita" all'Aquila, così semplice e profonda. Fatta di musica e parole, di suoni e dei disegni improvvisati da Staino, di canzoni e decibel mentre fuori si rincorrono i cani e il vento alza le bandiere del sindacato. Che festa. Con gli operai e un grande regista, i bimbetti e i ragazzi del 3.32, il centro autogestito da dove partono le carriole che né la Digos, né le scomuniche del vescovo Molinari riescono a fermare. Che festa con Daniele Silvestri unplugged, chitarra e mandolino, bravissimo e teso a raccontare la storia di Debora, cassaintegrata della Tecnolabs che ha una figlia piccola e un compagno licenziato dalla Tecnolabs. E scrive: "Ogni giorno ci ripetiamo che andrà meglio con la consapevolezza che stiamo mentendo a noi stessi". La consapevolezza, già.

E poi arriva Nada che strilla forte, fantastica combattente, "Guardami negli occhi", salendo e scendendo dal pentagramma come fosse un'altalena. Che festa coi vecchi che dicono: "Sì, ringraziamo tutti, ma non è più la nostra città". E lo dicono come lo dicono i bambini, con lo stesso stupore, con una rabbia tonda che pare la luna. Infine i Tetes De Bois a chiudere. Ed è musica d'amore che mette i brividi. Sul palco piccino una bicicletta per correre, con le ali tra i raggi. Suoni di resistenza per il "materiale resistente" di questa città forte, gentile ma non fessa, asserragliata sotto la tenda di un circo che strappa un sorriso solo a guardarlo. Festa di consapevolezza. Niente spot. Solo musica, parole e matite dalla parte delle carriole. Di chi spala. Di chi non s'arrende, annaffia una pianta secca, stende i panni nonostante la polvere che s'alza dalla zona rossa. E trasforma la scossa. Che festa. Fa meno freddo, stanotte all'Aquila.

31 marzo 2010

[Vedi tutti gli articoli della sezione 'Italia'](#)



Articoli correlati

- [Il programma e gli appuntamenti](#)
- [Il giornale in piazza, poi bambini e musica](#)
- [Il rospo lo sapeva...](#)
- [Filastrocca per l'Aquila di Bruno Tognolini](#)

Altre di Italia

- [Musica che sposta le macerie. Stanotte è festa a Collemaggio](#)
- [Piemonte, effetto Cota: bloccherò la RU486](#)
- [Filastrocca per l'Aquila](#)
- [Asl, allarme botulismo: ritirati due prodotti](#)
- [Islam, pronta legge Lega anti-burqa](#)





portale del Gruppo Adnkronos

CERCA NEL SITO CON GOOGLE trova

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | LAVORO ^{NUOVO} | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | PROMETEC ^{NUOVO} | ARCHIVIO | ELEZIONI

CRONACA | POLITICA | ESTERI | **ECONOMIA** | FINANZA | SPORT | SPETTACOLO | CULTURA | CYBERNEWS | AZIENDE INFORMANO | TUTTE LE NOTIZIE

IL LIBRO
DEI FATTI

- Almanacco del giorno - Oroscopo - Guida tv - Meteo

I temi caldi di oggi: Speciale Regionali - Attentati a Mosca - Speciale Pasqua

News > **Economia** > **Terremoto: Epifani, dare a L'Aquila dignita' e possibilita' di tornare a vivere**

Terremoto: Epifani, dare a L'Aquila dignita' e possibilita' di tornare a vivere

ultimo aggiornamento: 30 marzo, ore 18:54

commenta 0 vota 1 [invia](#) [stampa](#)

facebook

L'Aquila, 30 mar. - (Adnkronos/Labitalia) - "E' stata una scelta molto bella quella della Fillea di venire qui a fare il congresso. Abbiamo di fronte un problema difficile e complesso: come dare a L'Aquila ferita una nuova dignita' e nuova possibilita' di tornare a vivere". Cosi' Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, e' intervenuto oggi al congresso della Fillea Cgil, in corso a L'Aquila.

pubblica questa notizia su: [facebook](#) segnala questa notizia su:

TAG

L'Aquila - Cgil - Guglielmo Epifani - terremoto

articoli correlati

tutte le notizie di economia

Epifani, dare a L'Aquila nuova dignita' e possibilita' di tornare a ...Terremoto: **Epifani**, dare a L'Aquila dignita' e possibilita' di ...**Epifani**, necessario sostenere la domanda interna per far ripartire ...commenta 0 [invia](#) [stampa](#)

- diventa fan di Adnkronos su Facebook
- seguici su twitter.com/adnkronos
- guardaci su youtube.com/adnkronostv
- iscriviti alla nostra newsletter
- commenta le notizie e partecipa ai forum

in evidenza



La cultura ci fa ricchi



Ama presenta il bilancio 2009



Bimbi e Alimentazione



Il Libro dei fatti 2010



Sondaggio Adnkronos: vinci 5000 euro



Tonno Callipo, da oltre 90 anni qualità italiana



Formula 1 a Roma. Lo speciale Adnkronos

Adnkronos e Giovani.it, parola d'ordine: partecipare!

INSTALL THE LATEST VERSION
OF FLASH TO WATCH FREE
DAILY SPORT VIDEOS ONLINE

[CLICK HERE TO INSTALL FLASH](#)

Le notizie più commentate

5 Anuncio-choc a Padova. scrittrice 19enne



portale del Gruppo Adnkronos

CERCA NEL SITO CON GOOGLE trova

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | **LAVORO** | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | PROMETEO | ARCHIVIO | ELEZIONI

DATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

IL LIBRO DEI FATTI

- Almanacco del giorno - Oroscopo - Guida tv - Meteo

I temi caldi di oggi: Speciale Regionali - Attentati a Mosca - Speciale Pasqua

Lavoro > Sindacato > Schiavella (Fillea Cgil), qualità e legalità per sviluppo sostenibile costruzioni



LABITALIA

Schiavella (Fillea Cgil), qualità e legalità per sviluppo sostenibile costruzioni



Walter Schiavella

ultimo aggiornamento: 30 marzo, ore 16:13

Serve una programmazione seria e concreta, a partire dai finanziamenti al settore secondo una direttrice di qualità, e regole chiare e trasparenti per gli appalti. Il 17° congresso del sindacato di categoria degli edili e dei lavoratori del legno.

commenta 0 vota 1 invia stampa



L'Aquila, 30 mar. (Labilitalia) - "Siamo qui per chiedere che si renda giustizia agli aquilani restituendo loro la propria casa, la propria città, la propria comunità, il proprio lavoro, la propria vita. E per chiedere che Governo, istituzioni, parti sociali, facciano ciascuno la propria parte per costruire una filiera della responsabilità basata su solide e sane fondamenta, quelle di un nuovo modello di sviluppo che metta al centro la sostenibilità ambientale e sociale e la sicurezza del territorio, declinando quelle parole che sono richiamate nel titolo del nostro congresso: qualità, legalità, sicurezza, sostenibilità". Così Walter Schiavella, segretario generale della Fillea Cgil, ha aperto a L'Aquila, colpita dal terremoto del 6 aprile 2009, nel tendone montato in piazza Collemaggio, il 17° congresso del sindacato di categoria degli edili e dei lavoratori del legno.

Per Schiavella è necessaria un'inversione di tendenza 'sostenibile' per il rilancio del settore delle costruzioni, che oggi è "destrutturato e fragile". "La vera opportunità - ha detto il sindacalista - per il futuro del nostro settore e dell'economia sta nella scommessa sostenibile, nel ripensare lo sviluppo e con esso la produzione, piegandone l'orizzonte verso la sostenibilità ambientale e sociale". Una strada possibile, secondo Schiavella, ma da imboccare subito con azioni precise, che il sindacato chiede al Governo. "Servirebbe - ha spiegato - una programmazione seria e concreta, a partire dai finanziamenti al settore secondo una direttrice di qualità, e regole chiare e trasparenti per gli appalti, ripensando i costi appropriati per le imprese altamente specializzate, facendo chiarezza sui temi della qualificazione delle imprese".

"Ma anche - ha aggiunto il numero uno della Fillea - adeguando il costo del lavoro alle alte professionalità impiegate e alla specificità del settore, contrastando la precarietà delle alte figure professionali e l'elusione delle regole e riconoscendo, innanzitutto, il lavoro e la professionalità degli operatori del restauro

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

- diventa fan di Adnkronos su Facebook
- seguici su twitter.com/adnkronos
- guardaci su youtube.com/adnkronostv
- iscriviti alla nostra newsletter
- commenta le notizie e partecipa ai forum

in evidenza



La cultura ci fa ricchi



Ama presenta il bilancio 2009



Bimbi e Alimentazione



Il Libro dei fatti 2010



Sondaggio Adnkronos: vinci 5000 euro



Tonno Callipo, da oltre 90 anni qualità italiana



Formula 1 a Roma. Lo speciale Adnkronos



Adnkronos e Giovani.it, parola d'ordine: partecipare!

INSTALL THE LATEST VERSION OF FLASH TO WATCH FREE DAILY SPORT VIDEOS ONLINE

[CLICK HERE TO INSTALL FLASH](#)

oggi penalizzati da norme vessatorie".

E per dare una svolta all'edilizia dopo la crisi economica, secondo Schiavella sono necessari "interventi strutturali, a partire da quelli normativi e fiscali, per affermare qualità e legalità e sottrarre al monopolio della speculazione immobiliare il mercato abitativo residenziale. Occorre - ha aggiunto - poi intervenire anche dal lato dell'offerta, con politiche industriali di sostegno al settore, incentivando una qualificazione delle imprese indirizzata verso la sostenibilità".

Secondo Schiavella, "serve la consapevolezza che per competere, in un mercato che richiede interventi sempre più complessi, occorre fare un salto di qualità, sia in termini di sistema di impresa che in termini di processo produttivo, perché per costruire sostenibile occorre produrre sostenibile". E questo, secondo il numero uno della Fillea vuol dire "intervenire sulla organizzazione aziendale e sugli stessi processi produttivi, dall'industria estrattiva a quella manifatturiera alla progettazione, fino alla realizzazione del costruito ed alla sua messa sul mercato; realizzare una grande riforma del sistema delle costruzioni, basandone la crescita su innovazione e qualità del lavoro".


Il segretario generale del sindacato di categoria ha quindi lanciato un messaggio agli imprenditori. "E' giunto il momento - ha detto - che anche il mondo delle imprese delle costruzioni faccia una scelta di campo, prenda una direzione precisa. Un nuovo modello di sviluppo è possibile".

E per il segretario generale degli edili della Cgil la 'svolta' nel settore può arrivare proprio dal capoluogo abruzzese. "Quello che sta accadendo - ha sottolineato - a L'Aquila in questi giorni, quella rivolta delle carriere che sta spingendo le istituzioni a dare prime risposte, seppur ancora insufficienti, ci convince sempre più che in questo Paese gli scenari foschi sono possibili, ma non scontati". Per Schiavella "quelle carriere sono un segnale importante, un segnale che viene da chi ha perso tutto e non si accontenta dell'elemosina o del risarcimento concesso da uno stato monarca. **Gli aquilani rivogliono la loro vita**".

E, ha concluso Schiavella, "per questo da L'Aquila, oggi, non è retorico né banale dire che noi siamo dalla parte delle carriere, perché in quelle carriere c'è una battaglia per i diritti di cittadinanza e per un futuro del lavoro e del Paese a cui non rinunciamo e per cui la Fillea e la Cgil non intendono, né ora, né mai smettere di lottare".

dentro Lavoro

DATI | POLITICHE | SINDACATO | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

pubblica questa notizia su: [facebook](#) segnala questa notizia su: 

TAG


Fillea Cgil - Walter Schiavella - edili - costruzioni - sostenibilità - L'Aquila - terremoto -

articoli correlati**tutte le notizie di sindacato**

Schiavella (Fillea Cgil), qualità e legalità per sviluppo ...

Edilizia: Schiavella, qualità e legalità per lo sviluppo ...

Schiavella, congresso Fillea aL'Aquila per qualità sviluppo e ...

commenta  o **invia stampa**

ADNKRONOS.COM | AKI ARABIC | AKI ENGLISH | AKI ITALIANO | SALUTE | LABITALIA | PRONTOITALIA | MUSEI ON LINE | IMMEDIAPRESS

© 2009 Giuseppe Marra Communications - Partita IVA 01145141006 - Copyright
Iqn Testata giornalistica registrata Registrazione numero 478 del 7 dicembre 2004 presso il Tribunale di Roma Direttore responsabile Giuseppe Pasquale Marra

Le notizie più commentate

- 5** Annuncio-choc a Padova, scrittrice 19enne 'offre' la verginità a Ahmadinejad
- 3** Carmela chiede scusa per il servizio de 'Le lene': "Sono stata impulsiva" (VIDEO)
- 3** Gay, giudici della Consulta riuniti per decidere sui matrimoni omosessuali

[VEDI LA CLASSIFICA COMPLETA »](#)

Le notizie più votate

- 244** 'Raiperunanotte' fa oltre il 13% di share. Berlusconi: "Lugubre 'Carro di Tespi'"
- 57** 'Amici' 2010, vince Emma Marrone:
- 46** Poca buona politica, favoriti gli outsider: come andrà il voto secondo l'astrologo

[VEDI LA CLASSIFICA COMPLETA »](#)

servizi

- ▶ [gruppo adnkronos](#)
- ▶ [contattaci](#)
- ▶ [palazzo dell'informazione](#)
- ▶ [ticker delle ultime notizie](#)
- ▶ [plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer](#)
- ▶ [feed RSS](#)
- ▶ [rassegna stampa - Senato della Repubblica](#)

SINDACATO

Gli edili a congresso fra le macerie

Oggi all'Aquila l'assise nazionale della **Fillea-Cgil** con **Guglielmo Epifani**

di Giuliano Di Tanna

PESCARA. A una settimana esatta dal primo anniversario del terremoto dell'Aquila, si apre oggi il 17° congresso nazionale della **Fillea**. Il sindacato dei lavoratori dell'edilizia della Cgil ha scelto L'Aquila come sede della sua assise per il valore simbolico del capoluogo abruzzese che — in una difficile fase di ricostruzione — chiama in causa i problemi più gravi della categoria.

Il calo dell'occupazione è di circa 100 mila operai nell'edilizia nel 2009, secondo le casse edili, che hanno registrato una caduta media del 10% degli iscritti. Un dato peggiore rispetto ai - 41 mila addetti (-3%) indicato dall'Istat come media

dei primi tre trimestri, al lordo della cassa integrazione. Una diversità di dati evidenziata dal segretario generale della **Fillea** Cgil, **Walter Schiavella**, secondo il quale nel 2010 la crisi per il settore delle costruzioni, che conta 775 mila imprese e 1,9 milioni di addetti, sarà «durissima».

Il Congresso aprirà i battenti, oggi, all'Aquila, in un tendone da circo montato in piazza Collemaggio, con una sessione dedicata ai temi della ricostruzione, della sostenibilità, della qualità. Ospiti il sindaco, **Massimo Cialente**, il prefetto ed il rettore dell'università dell'Aquila, il ministro Matteoli.

Il congresso avrà inizio alle 14,30. Alle 15,45, parlerà il segretario nazionale, Schiavel-

la. Alle 16,15 è in programma una tavola rotonda sul tema «Qualità, legalità, sicurezza, sostenibilità. Un modello per il Paese, un futuro per L'Aquila» alla quale parteciperanno **Paolo Buzzetti**, presidente dell'Ance, **Ferdinando di Orio**, rettore dell'università dell'Aquila, **Franco Gabrielli**, prefetto dell'Aquila, **Rinaldo Incerpi**, presidente della Cna-Costruzioni, **Altero Matteoli**, ministro per le Infrastrutture, e **Carlo Zini**, presidente dell'Anopl. Alle 18 è previsto l'intervento di **Guglielmo Epifani**, segretario generale della Cgil.

Il congresso proseguirà domani a Montesilvano, nell'hotel Serena Majestic, con gli interventi di **Silvio Amicucci**, coordinatore della **Fillea** Cgil

Abruzzo, e **Gianni Di Cesare**, segretario generale della Cgil Abruzzo, e la relazione di Schiavella.

In serata, a partire dalle 21,30, all'Aquila in piazzale Collemaggio, è in programma lo spettacolo «Dalla parte delle carriole- Musiche e parole per l'Aquila». Al recital, che ha la direzione artistica di **Andrea Satta**, parteciperanno i vignettisti **Sergio Staino** e **Licio Esposito**, i cantanti **Daniele Silvestri**, **Paola Turci**, **Nada**, **Carlo Muratori**, **Alberto Patrucco**, i **Tetes de Bois**, e il cabarettista **Dario Vergassola**.

Il congresso si concluderà giovedì al Serena Majestic di Montesilvano con le conclusioni di **Fulvio Fammoni**, della segreteria nazionale Cgil.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un operaio al lavoro sopra un'impalcatura in un cantiere edilizio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Da domani evento a Collemaggio Artisti in scena fino al 9 aprile

L'AQUILA. «Dalla parte delle carriole». A un anno dal terremoto che ha sfigurato L'Aquila e sconvolto i suoi abitanti, i Tetes de Bois si adoperano per portare una serata di ascolto, un piccolo regalo, una dedica infinita, raccogliendo l'invito della **Fillea**, la categoria degli edili della Cgil, che ha scelto di aprire il proprio congresso nazionale nel capoluogo abruzzese e di mettere a disposizione della comunità una tenda da circo, da domani al 9 aprile, in piazza Collemaggio, per promuovere una serata evento.

L'appuntamento è alle 21.30 sulla piazza antistante la basilica. Con i Tetes de Bois, saranno di scena Daniele Silvestri, Paola Turci, Nada, Dario Vergassola, Carlo Muratori, Alberto Patrucco Sergio Staino e Licio Esposito. Ci saranno le lettere dei bambini, le storie dei lavoratori, le parole dei genitori degli studenti, i visi degli stranieri. Tutti cercheranno di raccontare la tragedia e la speranza con le parole degli aquilani. Ci sarà Sergio Staino a disegnare, Licio Esposito a colorare.



Da domani evento a Collemaggio Artisti in scena fino al 9 aprile

L'AQUILA. «Dalla parte delle carriole». A un anno dal terremoto che ha sfigurato L'Aquila e sconvolto i suoi abitanti, i Tetes de Bois si adoperano per portare una serata di ascolto, un piccolo regalo, una dedica infinita, raccogliendo l'invito della **Fillea**, la categoria degli edili della Cgil, che ha scelto di aprire il proprio congresso nazionale nel capoluogo abruzzese e di mettere a disposizione della comunità una tenda da circo, da domani al 9 aprile, in piazza Collemaggio, per promuovere una serata evento.

L'appuntamento è alle 21.30 sulla piazza antistante la basilica. Con i Tetes de Bois, saranno di scena Daniele Silvestri, Paola Turci, Nada, Dario Vergassola, Carlo Muratori, Alberto Patrucco Sergio Staino e Licio Esposito. Ci saranno le lettere dei bambini, le storie dei lavoratori, le parole dei genitori degli studenti, i visi degli stranieri. Tutti cercheranno di raccontare la tragedia e la speranza con le parole degli aquilani. Ci sarà Sergio Staino a disegnare, Licio Esposito a colorare.



L'AQUILA

**Suona avanti pop.
Segni di resistenza
dopo il terremoto**

Flaviano De Luca

Il camioncino rosso va in aiuto del popolo delle carriole. Le macerie del terremoto s'incontrano con le macerie della democrazia che sono il precariato, lo sfruttamento, la disoccupazione. Il furgoncino dei Têtes des Bois - quello di *Avanti Pop*, che ha girato tutta l'Italia, da nord a sud, nei luoghi di lavoro, alla ricerca di storie di dignità calpestata, di lotta, ingiustizia e riscatto - arriva nel capoluogo abruzzese, a un anno dal sisma che ha sfigurato una storica bellissima città e distrutto la vita quotidiana dei suoi abitanti. Su invito della Fillea, la categoria degli edili della Cgil, che ha scelto di aprire il proprio Congresso Nazionale nella città abruzzese, mettendo a disposizione della comunità locale una tenda da circo, dal 31 marzo al 9 aprile nella piazza antistante la basilica di Santa Maria di Collemaggio e promuovendo una serata - evento - dedicata a L'Aquila ed alla sua gente.

I Têtes de Bois e tanti artisti hanno risposto all'appello della **Fillea** Cgil, e saranno domani 31 marzo nella tenda di Collemaggio (inizio spettacolo alle ore 21.30, ingresso libero) per portare un segno di leggerezza, un segno di lavoro, di una marginalità che è ricchezza e differenza, un sorriso per i più piccoli, un tracciante di fantasia, artisti e pubblico si stringeranno per vivere un momento di intimità e condivisione: Ci saranno le lettere dei bambini, le storie dei lavoratori, le parole dei genitori degli studenti, i visi degli stranieri. Cercheranno di raccontare la tragedia e la speranza con le parole degli aquilani, di tutti quelli che non si rassegnano «alle parole ufficiali», di coloro che hanno deciso di darsi da fare, a cominciare dalle carriole e dal centro storico. Ci sarà il cartoonist Sergio Staino, l'inventore di Bobo, a disegnare, l'artista multimediale Licio Esposito a colorare.

A suonare e cantare, a leggere Mario Monicelli, Daniele Silvestri, Paola Turci, Nada, Dario Vergassola, Carlo Muratori, Alberto Patrucco (che recentemente ha pubblicato l'album *Chi non la pensa come noi*, entusiasmante adattamento italiano di famosi successi di Brassens), e i Têtes

de Bois che si sono prodigati per organizzare una serata diversa da offrire agli abitanti. «L'inverno è alla fine, le macerie i cittadini se le stanno portando via da sole. Noi siamo con loro. Ascoltare e dedicare tempo è quello che possiamo fare. Scena aperta. Alla città». Avanti Pop alla riscoperta, bandiera rock, bandiera rock.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SINDACATO

E nella città terremotata edili Cgil a congresso

Una scelta simbolica, quella degli edili Cgil - la **Fillea** - che tengono il Congresso nazionale all'Aquila (oggi) e a Montesilvano (domani e dopodomani). Aprirà il congresso il segretario **Walter Schiavella**, ma parleranno anche **Guglielmo Epifani**, il prefetto e il sindaco dell'Aquila, il presidente dei costruttori Ance e il comitato 3e32, che rappresenta la società civile aquilana. Domani sera, al tendone di Piazza Collemaggio a L'Aquila, concerto di parole e musica con **Sergio Staino**, **Licio Esposito**, **Daniele Silvestri**, **Paola Turci**, **Nada**, **Carlo Muratori**, il gruppo **Tetes de Bois**, **Alberto Patrucco** e **Dario Vergassola**.



— | GLI APPUNTAMENTI | —

Fillea, oggi congresso nazionale A Collemaggio “Ite missa est”

Da oggi fino al 1° aprile si celebra il XVI Congresso nazionale della **Fillea-Cgil**, la categoria dei lavoratori delle costruzioni, che avrà come slogan “Il futuro del lavoro. Sostenibile, sicuro, legale, di qualità”, cui parteciperanno oltre 600 delegati provenienti da tutta Italia, rappresentativi della ricchezza di esperienze che vedono la **Fillea**, primo sindacato italiano del settore. «Abbiamo scelto l’Abruzzo come sede del Congresso, perché da lì, dalla ricostruzione dell’Aquila a un anno dal terremoto, vogliamo dire la nostra sui temi della qualità e della legalità del costruire. E proprio per questo, il nostro Congresso avrà dunque una connotazione “itinerante”: abbiamo infatti deciso di aprirlo all’Aquila, in piazza Collemaggio, all’interno di un tendone da circo che monteremo a pochi metri dalla chiesa, e che lasceremo a disposizione della città per una settimana». A questo primo appuntamento saranno presenti Guglielmo Epifani, il ministro Matteoli, il prefetto ed il sindaco dell’Aquila Gabrielli e Cialente, i presidenti di Ance Buzzetti, Cna Incerpi, di Ancpl Zini, il Comitato 3e32 in rappresentanza della società civile aquilana, e il Rettore dell’Università Di Orio. La **Fillea** domani offrirà alla cittadinanza, con la direzione artistica di Andrea Satta e numerosi ospiti come Staino, Nada, Turci, Silvestri, Tetes de Bois e tanti altri.

Appuntamento nel segno della liturgia pasquale oggi all’Aquila dove l’Atam presenta nella cornice della Basilica di Collemaggio il dramma liturgico medievale Ita, missa est, prodotta dalla Compagnia Teatrale I Guardiani dell’Oca e il Florian Teatro Stabile di Innovazione. “Ite, missa est - Ineluttabilità di un sacrificio?” è la messa in scena di un dramma liturgico medievale sulla passione di Cristo. Per la rassegna delle arti “Guardarsi dentro”, promossa dal Servizio politiche culturali della Regione, con la direzione artistica di Giancarlo Gentilucci, oggi alle 21, nella Tenda parrocchiale Ana di Paganica, concerto del gruppo Dogma 88. Infine oggi e domani lo Iasric indice la parte finale della manifestazione-premio “Lo storico del Villaggio” giunta alla quarta edizione.



Appello del presidente di Confindustria: serve uno Stato più efficiente e nuove generazioni di artigiani

Marcegaglia: "Riforme indispensabili"

“Stiamo entrando in una fase diversa, la caduta dell'economia si è probabilmente fermata, ora occorre con forza e celerità impostare e realizzare azioni per costruire la fiducia nell'avvenire e per tornare a crescere. Le parole d'ordine non sono 'stare fermi', ma al contrario sono 'cambiamento, riforme, coraggio, capacità di guardare avanti. Cose che nel nostro paese mancano ormai da decenni'. Così si è recentemente espressa la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, davanti alla giunta di viale dell'Astronomia che ha dato il via libera alla squadra presidenziale e al programma per il prossimo biennio, e ha tracciato gli obiettivi per il futuro.

È assolutamente necessario, secondo la Marcegaglia, un "cambiamento strategico", senza il quale il Paese sarà condannato a una bassa crescita "senza capacità di creare nuova occupazione" e con debiti pubblici elevati a causa della crisi. E per questo la numero uno degli imprenditori ha accusato: "Abbiamo uno Stato inefficiente che richiede sempre maggiori risorse per finanziarsi e che negli ultimi anni, invece che diminuire, ha aumentato la propria complicazione e che non è in grado di mettere in esecuzione alcuna riforma del Paese: c'è una stanchezza nel dire questo ma resta il problema più grave che abbiamo". Particolare scetticismo è stato inoltre paventato verso il federalismo fiscale. "Il governo - ha detto Marcegaglia - afferma che con il federalismo affronterà questo tema introducendo cambiamenti strutturali, pur mantenendo alcune perplessità su questa impostazione saremo una voce forte, autorevole e di denuncia se indispensabile nel chiedere la riduzione di spesa pubblica improduttiva, la cancellazione di enti inutili, e l'opposizione al proliferare del socialismo municipale".

E tra le revisioni da attuare subito Marcegaglia ha puntato il dito su quella per "una drastica diminuzione della burocrazia e per fronteggiare i ritardati pagamenti della P.a., uno scandalo nazionale che non siamo riusciti a correggere". E ad elezioni regionali passate, ha ricordato il leader degli industriali, "va affrontato il tema della riforma fiscale con molta serietà, consapevoli che sarà una questione che si presterà a molta demagogia e a grandi difficoltà". Un obiettivo che ha tuttavia un focus preciso: "La certezza del diritto, per non avere continuamente modifiche di regole e l'abbassamento dell'Irap, a partire dalla sua componente del costo del lavoro rendendola progressivamente deducibile dalla base imponibile". Ma, rammodernare e rendere più efficace ed efficiente l'azione pubblica non basta, occorre anche fare appello all'estro, alla fantasia e alla creatività del nostro genio nazionale.

Sarà infatti la cultura del "pezzo di carta", sarà la scuola che orienta a senso unico verso l'università e le professioni intellettuali, ma sta di fatto che i giovani italiani non sono più interessati ai mestieri artigiani. Lo scorso anno - come ha rammentato il "Corriere della sera" - le aziende artigiane hanno infatti avuto difficoltà a reperire 23.470 professionisti su tutto il territorio nazionale. Dati che fanno riflettere, soprattutto a distanza di pochi giorni da quelli pubblicati dall'Istat che riguardano l'occupazione: nel 2009 l'Italia ha perso 380mila posti e il tasso di disoccupazione è salito al 7,8%. A rimetterci non sono soltanto i giovani laureati che scalpitano per entrare in qualche azienda, con immensi sacrifici e dopo molto tempo dal conseguimento del titolo, ritrovandosi poi nella cosiddetta generazione "mille euro", costretti a lavorare nella precarietà con orari estenuanti per paghe misere. A scontare questo fenomeno, sostengono gli esperti, sarà l'intera Penisola che ha da sempre fatto un vanto delle sue produzioni artigianali, esportando nel mondo il made in Italy. "Lo ripetiamo da tempo - ha puntualizzato Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato - che il nostro manifatturiero ha bisogno di un cambio generazionale per garantirsi un futuro ancora competitivo. Per questo abbiamo accolto con favore l'introduzione dell'apprendistato all'interno del percorso formativo per l'istruzione superiore. Proprio l'apprendistato è per noi una forma contrattuale che, facilitando la qualificazione professionale in azienda, risulta di grande importanza in un mercato del lavoro come quello nazionale che ha sempre difficoltà ad armonizzare domanda e offerta".

Ci sono ancora molte resistenze da parte dei più giovani nei confronti del mondo artigiano, forse rimasto ancorato nell'immaginario collettivo a vecchi retaggi culturali. "Probabilmente - ha spiegato Sergio Silvestrini, segretario generale della Cna - è anche colpa nostra che non abbiamo saputo comunicare quanto sia mutato il nostro mondo: oggi la tecnologia e l'innovazione sono parte integrante della professione artigiana. Ecco perché abbiamo bisogno di giovani che sappiano fare da ponte tra la tradizione e il progresso".

"Già all'inizio della crisi - ha affermato Diego Rossetti, dell'omonima azienda calzaturiera - erano tanti i consulenti a consigliare di industrializzare il più possibile il ciclo produttivo. Noi non l'abbiamo fatto perché crediamo ancora molto alla forza della produzione artigianale. Per questo nella nostra azienda un modellista è una risorsa preziosa. I tecnici che trasformano un modello in un prototipo sono preziosi come l'oro. Sono figure anche ben re-

tribuite e quelle che di sicuro non perdono mai il lavoro, anche durante una crisi come questa". Per fortuna, intanto, le prospettive economiche non sembrano più irreversibilmente compromesse in negativo. "Il consolidamento della ripresa globale è difatti rispecchiato in questo momento dalla continua ascesa del commercio internazionale: +26,2% dal minimo. È trainato dagli Stati emergenti, verso cui gli afflussi di capitali tornano copiosi. L'export italiano beneficia però del rimbalzo degli scambi mondiali con ritardo e minore intensità: +6,1% dal punto più basso (+22,6% gli ordini esteri, restando però di un quarto sotto i livelli pre-crisi)".

È l'ultima analisi che si legge nella congiuntura flash del Centro studi di Confindustria. "La produzione industriale del Paese ha trovato più slancio a inizio 2010, benché sia tuttora enorme il divario con i massimi precedenti: -19,4% la forbice a febbraio dal picco, contro il -4,8% mondiale in dicembre. I nuovi progressi degli indicatori qualitativi puntano a un'accelerazione nei prossimi mesi. Maggior fiducia e incentivi stanno lentamente rimettendo in moto gli investimenti delle imprese italiane, soprattutto quelle medie manifatturiere", prosegue il rapporto indicando però al tempo stesso come "le nuove iniziative imprenditoriali nel 2009 si sono drammaticamente contratte ed è salito notevolmente il numero di fallimenti, una ten-

denza destinata a proseguire". E tenderà a peggiorare, per viale dell'Astronomia, anche "il mercato del lavoro, come segnalano sia le aspettative negative di occupazione delle aziende sia il nuovo progressivo ricorso alla cig, con una ricomposizione verso gli interventi straordinari, segno di maggiori riassetti produttivi". E i consumi continueranno a risentire della situazione.

In questo contesto, dunque, "saranno penalizzanti le condizioni del credito molto selettive e l'avanzamento dei debiti pubblici. L'euro meno forte darà una mano, come indica la fiducia tedesca, anche se accentua il rincaro delle materie prime".

FILLEA CGIL - Occupazione in calo del 4% con contemporaneo aumento del 10% dell'impiego di immigrati, lavoro nero in crescita con oltre 300mila "fantasmi" nei cantieri, 5 miliardi di euro evasi, sempre più part-time e partite Iva fittizie. È la "fotografia" del lavoro nel settore dell'edilizia tracciata dal sindacato di categoria **Fillea** Cgil, che ha presentato al suo congresso a L'Aquila e a Montesilvano. Secondo l'organizzazione di categoria, le imprese edili non assumono più italiani ma stranieri. Mentre in tutti gli altri comparti, sempre a parere della **Fillea**, i primi a essere espulsi sono i migranti e addi-

rittura in settori storici a prevalente presenza di stranieri (badanti, colf) si comincia a inserire manodopera italiana, nell'edilizia lievita la manodopera estera.

Una tendenza che il sindacato spiega con le caratteristiche del mercato e della struttura del sistema di impresa in edilizia, con "la drastica flessione degli investimenti nelle costruzioni (infrastrutture, opere degli enti locali bloccate dal patto di stabilità, tracollo del mercato dell'edilizia residenziale), che ha prodotto un rialzo esasperato della concorrenza. In questo scenario, nel 2009 si verifica - per il sindacato - un'impennata degli sconti nelle gare d'appalto, con un ribasso medio del 21,68% sulle opere aggiudicate nei primi mesi dell'anno (dato Cresme). Ovvero, un consolidamento del ribasso del 2% rispetto al 2008 e del 7% in confronto al 2002. I ribassi toccano punte del 60% come denunciato da Nord a Sud sia dai rappresentanti dei lavoratori che dalle associazioni dei costruttori".

Secondo l'organizzazione sindacale, è fondamentale "la compressione dei costi avviene sul lavoro e questo finisce per penalizzare i lavoratori più deboli, a cominciare dai migranti. Sono in particolare quattro gli strumenti utilizzati: lavoro nero, che è un fenomeno in netta ripresa, già dal 2008, con le stime prudenziali che sono di oltre 300mila 'fantasmi' nei cantieri. Prudenziali - sottolinea il sindacato - perché, confrontando i dati Istat e di casse edili, mancano all'appello 110mila lavoratori soltanto tra gli immigrati regolari. A questo fenomeno - rimarcano dalla **Fillea** - è

legato quello del caporalato, uno degli affari più interessanti in questo momento di crisi, soprattutto per la criminalità organizzata. Si moltiplicano le denunce che riceviamo sulla presenza di 'smorzi' delle braccia e di una rete

diffusa su tutto il territorio nazionale, concentrata principalmente nelle aree dove è maggiore l'attività delle costruzioni. Nei 'mercati delle braccia' fino a un anno fa veniva pagato il lavoro anche 50 euro... ora la media è di 30 euro. La crisi e soprattutto l'insediamento dei caporali della malavita organizzata hanno stabilizzato i prezzi al ribasso".

Una nuova tendenza, quella del sotto inquadramento, si sta iniquamente affacciando nel settore, a parere della **Fillea**. A cominciare "dal 2007 si configura una nuova tendenza: aumentano gli operai di primo livello (operai semplici, ovvero il livello più basso, 1.100 euro) e gli apprendisti. Di contro, si riducono le qualifiche più alte: gli apprendisti passano dal 7,7% all'8,1%; gli operai comuni passano dal 35% al 39%; gli operai di secondo livello passano dal 27% al 25%; gli operai di terzo livello dal 23% al 20%". Secondo la **Fillea**, un operaio comune percepisce 1.100 euro netti di paga base, un operaio specializzato 1.380 euro netti di paga base, per ogni operaio sottoinquadrato si risparmiano circa 300 euro netti (500 lordi) al mese solo di paga base. Tenere sottoinquadrato un lavoratore non fa sborsare alle imprese almeno 6mila euro l'anno (8 mila con le altre voci, straordinari).

Per evitare questo, "servono progetti rapidi e coraggiosi. Il sostegno all'occupazione è diventato la chiave di volta del 2010 economico. Non possiamo accettare che l'unica via di scampo sia il ritorno al lavoro nero e all'abusivismo". È quanto ha affermato anche il segretario generale della Feneal-Uil, Antonio Correale, nel corso di un intervento al comitato centrale della federazione. "Il varo di incentivi - ha continuato Correale - per stimolare consumi, fatto di recente, rischia di essere solamente una sorta di pezza a colore. Se si vuole

cambiare marcia, si deve iniziare dai redditi da lavoro dipendente, non c'è altra scelta. Che è anche una scelta di equità, fra l'altro".

"Sul piano casa - ha aggiunto - va detto che ogni segnale che incoraggia il lavoro è certamente da considerare con attenzione. Il punto è che non giova alla ripresa delle attività quel clima di incertezza e di confusione istituzionale che sta spingendo le famiglie e le imprese a continuare a valutare con preoccupazione le prospettive future. Molto potrà fare - ha ulteriormente evidenziato - l'atteggiamento delle nuove giunte regionali, le loro scelte prioritarie e il grado di coinvolgimento delle forze sindacali nei progetti di rilancio economico dei territori. Inoltre servono più comunicazione, più informazioni e assicurazioni sul fatto che l'avvio di lavori di manutenzione e ristrutturazione poi non finiscano nella solita ragnatela dei pasticci burocratici".

"Si tratta insomma - ha seguito Correale - di puntare su una molteplicità di interventi che promuovano iniziative capaci di attivare opere e cantieri, lavoro, meno burocrazia, sostenendo segnatamente quel tessuto di piccole e medie imprese che ora hanno davvero il fiato grosso e rischiano dopo mesi di difficile tenuta di espellere altre migliaia di lavoratori. Ma soprattutto - ha concluso il segretario - al governo e alle regioni noi rinnoviamo la richiesta forte di prolungare per tutto il 2010 la cassa integrazione e di limitare con tutti i mezzi possibili la sciagura di licenziamenti e chiusure. E anche sul piano contrattuale non possiamo accettare che sotto il pretesto della crisi proprio la riforma della contrattazione venga smentita dal ridimensionamento della contrattazione di secondo livello e, di conseguenza, da inaccettabili sacrifici economici a carico dei lavoratori".

Carlo Pareto



portale del Gruppo **Adnkronos**CERCA NEL SITO CON GOOGLE trova

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | LAVORO | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | PROMETEO | ARCHIVIO | ELEZIONI

CRONACA | POLITICA | ESTERI | ECONOMIA | FINANZA | SPORT | SPETTACOLO | CULTURA | CYBERNEWS | AZIENDE INFORMANO | TUTTE LE NOTIZIE

IL LIBRO
DEI FATTI

- Almanacco del giorno - Oroscopo - Guida tv - Meteo

I temi caldi di oggi: Speciale Regionali - Attentati a Mosca - Speciale Pasqua

News > Spettacolo > L'Aquila: Mario Monicelli mercoledì' partecipa a 'Dalla parte delle
carriole'

L'Aquila: Mario Monicelli mercoledì' partecipa a 'Dalla parte delle carriole'

ultimo aggiornamento: 29 marzo, ore 16:43

commenta 0 vota 0 invia stampa

facebook

L'Aquila, 29 mar. - (Adnkronos) - Anche Mario Monicelli ha confermato la sua partecipazione a "Dalla parte delle carriole", la manifestazione in programma mercoledì' prossimo a L'Aquila, nella Piazza antistante alla Basilica di Santa Maria di Collemaggio. Ad un anno dal terremoto che ha sfigurato l'Aquila e sconvolto i suoi abitanti, i Tetes de Bois si adoperano per portare una serata di ascolto, una dedica infinita, raccogliendo l'invito della Fililea, la categoria degli edili della Cgil, che ha scelto di aprire il proprio Congresso Nazionale nel capoluogo abruzzese, mettendo a disposizione della comunità locale una tenda da circo, dal 31 marzo al 9 aprile, in Piazza Collemaggio e promuovendo una serata dedicata a L'Aquila ed alla sua gente.

pubblica questa notizia su: [facebook](#) segnala questa notizia su:

TAG

L'Aquila: Mario Monicelli mercoledì' partecipa a 'Dalla parte delle carriole'

articoli correlati

tutte le notizie di spettacolo

Non ci sono articoli correlati.

commenta 0 invia stampa

- diventa fan di Adnkronos su Facebook
- seguici su twitter.com/adnkronos
- guardaci su youtube.com/adnkronostv
- iscriviti alla nostra newsletter
- commenta le notizie e partecipa ai forum

in evidenza

- La cultura ci fa ricchi
- Ama presenta il bilancio 2009
- Energia, e' online la newsletter del Gme
- L'alta tecnologia al servizio di tutti
- Donne e disabilità: esperienze a confronto
- Bimbi e Alimentazione
- Il Libro dei fatti 2010
- "L'Europa è in città" fa tappa a Palermo
- Sondaggio Adnkronos: vinci 5000 euro
- Tonno Callipo, da oltre 90 anni qualità italiana
- Formula 1 a Roma. Lo speciale Adnkronos
- Adnkronos e Giovani.it, parola d'ordine: partecipare!

Yahoo! Mio Yahoo! Mail

Ricerca:

Ricerca web

YAHOO! NOTIZIE
ITALIA

Entra

Sei un nuovo utente? [Registrati](#)[Yahoo! Notizie](#) - [Aiuto](#)

Home Italia Mondo Politica Economia Sport Tecnologia Spettacoli Salute Curiosità Gossip Società

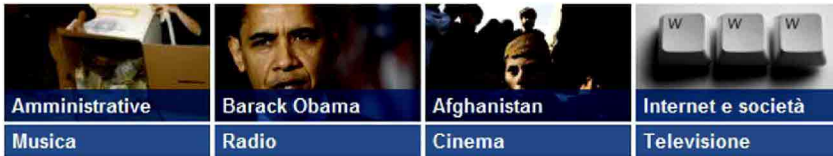
In primo piano BLOG Video Foto Mike Bongiorno Top 10 Discuti sui Forum

Ricerca:

Solo Yahoo! Notizie

Ricerca

I TEMI DEL MOMENTO



LE PRINCIPALI NOTIZIE DEL GIORNO

Iran domani nell'agenda dei ministri Esteri...

Svizzera, presidente chiede registro dei preti pedofili
Elezioni, affluenza in calo alle 12. Tensioni nel Lazio

» Tutte le notizie principali

ULTIM'ORA Obama a Kabul per viaggio a sorpresa

Spettacolo: a l'Aquila Serata In Musica Il 31 Marzo

da 9 ore 4 minuti

Adnkronos Agenzia (Zab/Opr/Adnkronos)

Versione stampabile

L'Aquila, 28 mar. (Adnkronos) - I 'Tetes de Bois' a l'Aquila, ad un anno dal terremoto, invitati dalla Fillea, la categoria degli edili della Cgil, che ha scelto di aprire il proprio Congresso Nazionale nel capoluogo abruzzese, mettendo a disposizione della comunità locale una tenda da circo, dal 31 marzo al 9 aprile in Piazza Collemaggio e promuovendo una serata dedicata ai cittadini del capoluogo abruzzese.

I Tetes de Bois, insieme ad altri artisti che hanno risposto all'appello della Fillea Cgil, con Avanti Pop che ha girato tutta l'Italia, da nord a sud, nei luoghi di lavoro. Ci saranno le lettere dei bambini, le storie dei lavoratori, le parole dei genitori degli studenti, i visi degli stranieri, cercando di raccontare la tragedia e la speranza con le parole degli aquilani. Ci sarà Sergio Staino a disegnare, Licio Esposito a colorare. A suonare e cantare, a leggere Daniele Silvestri, Paola Turci, Nada, Dario Vergassola, Carlo Muratori, Alberto Patrucco.

Invia questo articolo Condividi Versione stampabile

Per approfondire visita Adnkronos

ARTICOLI CORRELATI

- Musica, a Buenos Aires la 'maratona tango gay'
- Musica: Napolitano, Rafforzare Sostegno a Educazione e Attività Musicale
- Musica: Alex Britti, La Mia Storia Con La Corna Fu Merito Di Zuccherò

» Altre notizie correlate: Musica

Forum: Musica

Pubblicità

CLICCA QUI PER SAPERNE DI PIÙ

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione su domanda del 16/12/2009.

ELEZIONI REGIONALI 2010



Speciale Elezioni
News, sondaggi, foto e video sul voto. Tutti gli aggiornamenti dalle Regioni chiamate al voto: segui lo Speciale di Yahoo! Notizie

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

1 Facebook: nuova minaccia, ecco la mail che ruba le password



ROMA - A distanza di un anno e mezzo da 'Koobface' un nuovo virus minaccia in modo massivo gli utenti di Facebook: i 400 milioni di iscritti al social network sono nel mirino di un'ondata di messaggi spam di posta elettronica potenzialmente molto pericolosi. ... Continua

- 2 Salute: l'uomo dalle braccia d'oro, con sang...
- 3 La Terra è bellissima, scatti da pochi euro c...
- 4 Santoro show al Paladonna "E" record: 120m...
- 5 Preti pedofili impuniti, il Vaticano sotto accus...

» Gli articoli più letti

ALTRE NOTIZIE SU

da 5 ore 49 minuti



da 6 ore 33 minuti



da 7 ore 19 minuti



da 8 ore 16 minuti



Guarda il video



portale del Gruppo Adnkronos

CERCA NEL SITO CON GOOGLE trova
[NEWS](#) | [DAILY LIFE](#) | [REGIONI](#) | [LAVORO](#) | [SPECIALI](#) | [SECONDOMO](#) | [MEDIACENTER](#) | [PROMETEC](#) | [ARCHIVIO](#) | [ELEZIONI](#)
**IL LIBRO
DEI FATTI**
[CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ESTERI](#) | [ECONOMIA](#) | [FINANZA](#) | [SPORT](#) | [SPETTACOLO](#) | [CULTURA](#) | [CYBERNEWS](#) | [AZIENDE INFORMANO](#) | [TUTTE LE NOTIZIE](#)

- Almanacco del giorno - Oroscopo - Guida tv - Meteo

I temi caldi di oggi: Speciale Regionali - Fiat - Serie A - Formula 1 - I 70 anni di Mina

[News](#) > [Spettacolo](#) > [Spettacolo: a L'Aquila serata in musica il 31 marzo](#)

Spettacolo: a L'Aquila serata in musica il 31 marzo

ultimo aggiornamento: 28 marzo, ore 16:53

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia](#) [stampa](#)
[facebook](#) [D&K](#) [NO](#) [G+](#) [P+](#)

L'Aquila, 28 mar. (Adnkronos) - I 'Tetes de Bois' a L'Aquila, ad un anno dal terremoto, invitati dalla Fillea, la categoria degli edili della Cgil, che ha scelto di aprire il proprio Congresso Nazionale nel capoluogo abruzzese, mettendo a disposizione della comunita' locale una tenda da circo, dal 31 marzo al 9 aprile in Piazza Collemaggio e promuovendo una serata dedicata ai cittadini del capoluogo abruzzese.

 pubblica questa notizia su: [facebook](#) segnala questa notizia su: [D&K](#) [NO](#) [G+](#) [P+](#)

TAG

Spettacolo

articoli correlati

[tutte le notizie di spettacolo](#)

Non ci sono articoli correlati.

[commenta](#) 0 [invia](#) [stampa](#)

- [f](#) diventa fan di Adnkronos su Facebook
- [t](#) seguici su [twitter.com/adnkronos](#)
- [y](#) guardaci su [youtube.com/adnkronostv](#)
- [e](#) iscriviti alla nostra newsletter
- [c](#) commenta le notizie e partecipa ai forum

in evidenza

- [La cultura ci fa ricchi](#)
- [Ama presenta il bilancio 2009](#)
- [Energia, e' online la newsletter del Gme](#)
- [L'alta tecnologia al servizio di tutti](#)
- [Donne e disabilità: esperienze a confronto](#)
- [Bimbi e Alimentazione](#)
- [Il Libro dei fatti 2010](#)
- ["L'Europa è in città" fa tappa a Palermo](#)
- [Sondaggio Adnkronos: vinci 5000 euro](#)
- [Tonno Callipo, da oltre 90 anni qualità italiana](#)
- [Formula 1 a Roma. Lo speciale Adnkronos](#)
- [Adnkronos e Giovani.it, parola d'ordine: partecipare!](#)

QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLO SVILUPPO ECONOMICO E LEGALITÀ

La Fillea-Cgil sbarca a L'Aquila

Qualità e sostenibilità dello sviluppo economico, legalità e sicurezza del lavoro.

Sono questi i temi che saranno al centro del 17° congresso della Fillea Cgil, come spiega in **Walter Schiavella**, segretario generale del sindacato

degli edili della Cgil. Il congresso prenderà il via martedì 30 marzo, a L'Aquila, in un tendone montato in piazza Collemaggio anche per solidarietà ai terremotati.

servizio a pagina 6



Il 17° congresso sindacale inizia martedì 30 marzo nel tendone in piazza Collemaggio

La Cgil-Fillea "sbarca" a L'Aquila per la qualità e legalità del lavoro

Qualità e sostenibilità dello sviluppo economico, legalità e sicurezza del lavoro. Sono questi i temi che saranno al centro del 17° congresso della Fillea Cgil, come spiega in Walter Schiavella, segretario generale del sindacato degli edili della Cgil. Il congresso prenderà il via martedì 30 marzo, a L'Aquila, in un tendone montato in piazza Collemaggio. "La scelta dell'Aquila per iniziare il nostro congresso -sottolinea Schiavella- è emblematica dei temi che vogliamo portare al centro della nostra discussione. La città colpita dal terremoto rappresenta, sia in positivo che in negativo, quello che si dovrebbe fare, e quello che non si deve fare, per uscire da questa crisi economica. In negativo -aggiunge- è la rappresentazione dell'assenza di una cultura della prevenzione e di una pianificazione urbanistica spesso sbagliata, con un'attività edificatoria di scarsa qualità; e dopo il terremoto anche un politica di ricostruzione tutta basata sull'emergenza, con quello che cio' comporta sul versante della legalità e della sicurezza, con l'impatto negativo sul tessuto urbanistico e sociale della città". "In positivo -spiega

Schiavella- L'Aquila potrebbe invece rappresentare l'esempio di come dalla crisi si può uscire puntando sulla qualità. Partendo dalla prevenzione, dalla messa in sicurezza del patrimonio edilizio, a partire da quello storico, archeologico del quale la città è ricca, e con un modello di edilizia che interviene sul tessuto urbano per addensarlo, per qualificarlo, per renderlo più fruibile e socialmente sostenibile.

E con un modello di sviluppo -rimarca il sindacalista- che necessita di un lavoro di qualità, cosa che oggi non si riesce a perseguire".

Il congresso sarà l'occasione per fare i conti con gli effetti della crisi sull'edilizia. "Il settore -spiega Schiavella- ha perso oltre 100.000 addetti tra gli iscritti alle casse edili; nei settori legno e arredo abbiamo quasi il 400% di aumento di ore di cassa integrazione; nel cemento una riduzione del 30% delle produzioni; nei laterizi una crisi di proporzioni enormi che mette in discussione migliaia di posti di lavoro. Ci sono quindi -rimarca- migliaia e migliaia di lavoratori che hanno perso il lavoro o che sono in cassa integrazione, o che sono in disoccupazione speciale". Una crisi 'nera' a cui

si accompagnano ammortizzatori sociali inadeguati, secondo Schiavella: "Nel nostro settore -dice- la cassa integrazione è ferma a 13 settimane, l'indennità di mobilità che è prevista solo nei cantieri e nelle Grandi opere.

Una situazione quindi -aggiunge- dove, a maggiore bisogno e a maggiore esborso finanziario da parte delle imprese, risponde un'offerta di ammortizzatori sociali assolutamente insufficiente. Sulla quale il governo si era impegnato a fare e non ha fatto nulla: siamo ancora a 13 settimane di cassa, e agli 8 mesi di disoccupazione". Di fronte a queste difficoltà, Schiavella chiede all'esecutivo di fare le "cose giuste" per far ripartire settore ed economia. "Si devono fare interventi molto semplici -dice il leader della Fillea- che chiediamo da tempo, la maggior parte dei quali insieme a Filca Cisl e Feneal Uil e addirittura insieme a tutte le organizzazioni imprenditoriali. Innanzitutto, aumentare in durata e in estensione gli ammortizzatori sociali, in modo da evitare che i prossimi mesi di crisi mettano al di fuori di ogni protezione migliaia di lavoratori". Non solo salvaguardare il lavoro

che c'è, ma anche crearne di nuovo. "Servono investimenti per il settore -spiega il sindacalista- che non sono attivabili in termini immediati con la politica dell'annuncio delle Grandi opere. Noi vorremmo che queste si facessero, anche quelle giuste però e non quelle che non servono a niente come il ponte sullo Stretto. Servirebbero -aggiunge il numero uno della Fillea- invece interventi immediati e diretti, su questioni di interesse per le comunità locali, per il territorio e i cittadini". "Interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio pubblico, dalle scuole agli ospedali, interventi di messa in sicurezza del territorio che da ogni parte frana, azioni sulle infrastrutture locali e di sistema.

Tutte azioni che i comuni in molti casi -ricorda Schiavella- potrebbero fare, per 10 miliardi di euro complessivi, ma che sono invece bloccati dal Patto di stabilità.

Patto che il governo diceva di voler sbloccare e che non ha mai sbloccato".

E per far ripartire l'edilizia serve, secondo Schiavella, anche una vera politica della casa.

CRISTIANO SANTORI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Edilizia Denuncia della **Fillea** Cgil: nei cantieri oltre 300.000 lavoratori 'fantasmi'

Occupazione giù, lavoro nero su

ROMA - Occupazione in calo del 4% con contemporaneo aumento del 10% dell'impiego di immigrati, lavoro nero in crescita con oltre 300mila 'fantasmi' nei cantieri, 5 miliardi di euro evasi, sempre più part-time e partite Iva fittizie. E' la fotografia del lavoro nel settore dell'edilizia tracciata dal sindacato di categoria **Fillea** Cgil, che ha presentato ieri il suo congresso, che si aprirà il 30 marzo a L'Aquila e

proseguirà fino al 1° aprile a Montesilvano. Secondo il sindacato, quindi, le imprese edili non assumono più italiani ma stranieri. Mentre in tutti gli altri settori, secondo la **Fillea**, i primi a essere espulsi sono i migranti e addirittura in settori storici a prevalente presenza di stranieri (badanti, colf) si comincia a inserire manodopera italiana, nell'edilizia cresce la manodopera straniera. Una ten-



In calo l'occupazione nel settore edilizio

denza che il sindacato spiega con le caratteristiche del mercato e della struttura del sistema di impresa in edilizia, con "il drastico calo degli investimenti nelle costruzioni (infrastrutture, opere degli enti locali bloccate dal patto di stabilità, tracollo del mercato dell'edilizia residenziale), che ha prodotto un aumento esasperato della concorrenza. E la riduzione dei costi avviene sul lavoro".





portale del Gruppo Adnkronos

CERCA NEL SITO CON GOOGLE trovaNEWS | DAILY LIFE | REGIONI | **LAVORO** | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | PROMETEC | ARCHIVIO | ELEZIONIIL LIBRO
DEI FATTIDATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

- Almanacco del giorno - Oroscopo - Guida tv - Meteo

I temi caldi di oggi: Rai-AgCom - Pedofilia - Speciale Regionali - I 70 anni di Mina

Lavoro > Sindacato > Schiavella, congresso Fillea a L'Aquila per qualità sviluppo e legalità lavoro

LABITALIA

Schiavella, congresso Fillea a L'Aquila per qualità sviluppo e legalità lavoro



Il segretario generale Fillea Cgil Walter Schiavella

ultimo aggiornamento: 26 marzo, ore 19:09

La città abruzzese potrebbe rappresentare l'esempio di come dalla crisi si può uscire puntando sulla qualità.

commenta 0 vota 1 invia stampa

Roma, 26 mar. (Labitalia) - Qualità e sostenibilità dello sviluppo economico, legalità e sicurezza del lavoro. Sono questi i temi che saranno al centro del 17° congresso della Fillea Cgil, come spiega in un'intervista a LABITALIA **Walter Schiavella, segretario generale del sindacato degli edili della Cgil**. Il congresso prenderà il via martedì 30 marzo, a L'Aquila, in un tendone montato in piazza Collemaggio.

"La scelta dell'Aquila per iniziare il nostro congresso - sottolinea Schiavella - è emblematica dei temi che vogliamo portare al centro della nostra discussione. La città colpita dal terremoto rappresenta, sia in positivo che in negativo, quello che si dovrebbe fare, e quello che non si deve fare, per uscire da questa crisi economica. In negativo - aggiunge - è la rappresentazione dell'assenza di una cultura della prevenzione e di una pianificazione urbanistica spesso sbagliata, con un'attività edificatoria di scarsa qualità; e dopo il terremoto anche un politica di ricostruzione tutta basata sull'emergenza, con quello che ciò comporta sul versante della legalità e della sicurezza, con l'impatto negativo sul tessuto urbanistico e sociale della città".

"In positivo - spiega Schiavella - **L'Aquila potrebbe invece rappresentare l'esempio di come dalla crisi si può uscire puntando sulla qualità**. Partendo dalla prevenzione, dalla messa in sicurezza del patrimonio edilizio, a partire da quello storico, archeologico del quale la città è ricca, e con un modello di edilizia che interviene sul tessuto urbano per addensarlo, per qualificarlo, per renderlo più fruibile e socialmente sostenibile. E con un modello di sviluppo -rimarca il sindacalista- che necessita di un lavoro di qualità, cosa che oggi non si riesce a perseguire".

Il congresso sarà l'occasione per fare i conti con gli effetti della crisi sull'edilizia. "Il settore - spiega Schiavella - ha perso oltre 100.000 addetti tra gli iscritti alle casse edili; nei settori legno e arredo abbiamo quasi il 400% di aumento di ore di cassa integrazione: nel cemento una riduzione del 30% delle produzioni;

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

- diventa fan di Adnkronos su Facebook
- seguici su twitter.com/adnkronos
- guardaci su youtube.com/adnkronostv
- iscriviti alla nostra newsletter
- commenta le notizie e partecipa ai forum

in evidenza

- La cultura ci fa ricchi
- Ama presenta il bilancio 2009
- Energia, e' online la newsletter del Gme
- L'alta tecnologia al servizio di tutti
- Donne e disabilità: esperienze a confronto
- Bimbi e Alimentazione
- Il Libro dei fatti 2010
- "L'Europa è in città" fa tappa a Palermo
- Sondaggio Adnkronos: vinci 5000 euro
- Tonno Callipo, da oltre 90 anni qualità italiana
- Formula 1 a Roma. Lo speciale Adnkronos

nei laterizi una crisi di proporzioni enormi che mette in discussione migliaia di posti di lavoro. Ci sono quindi - rimarca - **migliaia e migliaia di lavoratori che hanno perso il lavoro o che sono in cassa integrazione, o che sono in disoccupazione speciale**".

Una crisi 'nera' a cui si accompagnano ammortizzatori sociali inadeguati, secondo Schiavella: "Nel nostro settore - dice - la cassa integrazione è ferma a 13 settimane, l'indennità di mobilità che è prevista solo nei cantieri e nelle 'Grandi opere'. Una situazione quindi -aggiunge- dove, a maggiore bisogno e a maggiore esborso finanziario da parte delle imprese, risponde un'offerta di ammortizzatori sociali assolutamente insufficiente. Sulla quale il governo si era impegnato a fare e non ha fatto nulla: siamo ancora a 13 settimane di cassa, e agli 8 mesi di disoccupazione".

Di fronte a queste difficoltà, Schiavella chiede all'esecutivo di fare le "cose giuste" per far ripartire settore ed economia. "Si devono fare interventi molto semplici - dice il leader della Fillea - che chiediamo da tempo, la maggior parte dei quali insieme a Filca Cisl e Feneal Uil e addirittura insieme a tutte le organizzazioni imprenditoriali. Innanzitutto, aumentare in durata e in estensione gli ammortizzatori sociali, in modp da evitare che i prossimi mesi di crisi mettano al di fuori di ogni protezione migliaia di lavoratori".

Non solo salvaguardare il lavoro che c'è, ma anche crearne di nuovo. "Servono investimenti per il settore - spiega il sindacalista- che non sono attivabili in termini immediati con la politica dell'annuncio delle 'Grandi opere'. Noi vorremmo che queste si facessero, anche quelle giuste però e non quelle che non servono a niente come il ponte sullo Stretto Servirebbero - aggiunge il numero uno della Fillea - invece interventi immediati e diretti, su questioni di interesse per le comunità locali, per il territorio e i cittadini".

"Interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio pubblico, dalle scuole agli ospedali, interventi di messa in sicurezza del territorio che da ogni parte frana, azioni sulle infrastrutture locali e di sistema. Tutte azioni che i comuni in molti casi -ricorda Schiavella- potrebbero fare, per 10 miliardi di euro complessivi, ma che sono invece bloccati dal Patto di stabilità. Patto che il governo diceva di voler sbloccare e che non ha mai sbloccato".

E per far ripartire l'edilizia serve, secondo Schiavella, anche una 'vera' politica della casa. **"Siamo all'ultimo posto - spiega - in tema di edilizia residenziale pubblica**, c'è un bisogno di casa ormai enorme, che il mercato non riesce a colmare senza un intervento sostanzioso di edilizia residenziale pubblica. Anche qui le risorse si potrebbero reperire ripristinando, sopra i 50-60mila euro di reddito, quell'Ici che il governo ha tolto senza mai restituire nulla ai comuni".

E la crisi in edilizia, secondo il segretario della Fillea, ha portato via non solo posti di lavoro, ma anche diritti e tutele, specie per i lavoratori immigrati. "Nel nostro settore - rivela il segretario della Fillea - nonostante la crisi i lavoratori immigrati regolari sembrano crescere, e questo dipende dal fatto che sono più ricattabili. Sono quelli su cui più facilmente agisce il ricatto del lavoro 'grigio', che sta 'esplosando' nel nostro settore. Assistiamo all'esplosione di part-time fittizi, visto che poi si lavora addirittura più delle otto ore consentite, a contratti di apprendistato non regolari, a ore versate di contributi che sono minori a quelle effettivamente lavorate. Il numero di ore medio versato alle casse edili infatti cala".

Irregolarità e diritti 'saltati' che si scaricano sugli immigrati. "Le aziende non li licenziano perché sono più ricattabili, preferendo mandare a casa altri lavoratori. Questo perché se gli immigrati regolari perdono il lavoro, con la normativa che abbiamo oggi in Italia, perdono ogni diritto. **Gli immigrati irregolari - aggiunge - sono invece vittime dei caporali, e delle mafie**. L'altro grande tema che porteremo al congresso - spiega Schiavella - è l'affermazione di una cultura della legalità nel settore, che la legislazione di oggi non consente. Oggi l'80% del mercato è fatto con la logica del massimo dei ribassi, che scarica sul lavoro e sui diritti il costo della competizione, e consente alle imprese truffaldine di vincere le gare".

Secondo Schiavella, **l'edilizia è "un settore più precario, destrutturato e frammentato degli altri, per natura e storia produttiva"**, e per questo è necessario che la Fillea che uscirà dal congresso sia sempre più "capace di rappresentare i bisogni dei lavoratori e di fondare sulla sempre più grande rappresentanza un ruolo negoziale attraverso il quale recuperare diritti, salario ed esercitare una contrattazione territoriale anche sui fattori che riguardano le politiche di sviluppo".

dentro Lavoro

DATI | POLITICHE | SINDACATO | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

pubblica questa notizia su: [facebook](#) segnala questa notizia su: 

TAG

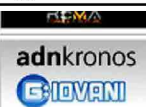
Fillea Cgil - Walter Schiavella - edilizia - congresso - L'Aquila - diritti - immigrati -

articoli correlati

tutte le notizie di sindacato

[Schiavella, congresso Fillea aL'Aquila per qualità sviluppo e ...](#)

[Sostenibilità dello sviluppo economico al centro del Congresso ...](#)



Adnkronos e
Giovani.it, parola
d'ordine: partecipare!

INSTALL THE LATEST VERSION
OF FLASH TO WATCH FREE
DAILY SPORT VIDEOS ONLINE

[CLICK HERE TO INSTALL FLASH](#)

Le notizie più commentate

- 17 Bufera su Aldo Busi, lo scrittore radiato da tutte le trasmissioni Rai
- 10 Redditi, Tremonti il ministro più 'povero'. Di Pietro 'paperone' tra i leader
- 6 M.O., nel 'giorno della rabbia' scontri fra palestinesi e polizia. Crisi Israele-Usa

[VEDI LA CLASSIFICA COMPLETA »](#)

Le notizie più votate

- 208 'Raiperunanotte' fa oltre il 13% di share. Berlusconi: "Lugubre 'Carro di Tespi"
- 39 Berlusconi contro le toghe: "Riformeremo la giustizia per guarire la democrazia ferita"
- 37 Par condicio: Bologna, per Santoro al Paladonna tutto esaurito e raccolta fondi chiusa

[VEDI LA CLASSIFICA COMPLETA »](#)

servizi

- gruppo adnkronos
- contatti
- palazzo dell'informazione
- ticker delle ultime notizie
- plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer
- feed RSS
- rassegna stampa - Senato della Repubblica



portale del Gruppo Adnkronos

CERCA NEL SITO CON GOOGLE trova

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | **LAVORO** | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | PROMETEC | ARCHIVIO | ELEZIONI

DATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

IL LIBRO
DEI FATTI

- Almanacco del giorno - Oroscopo - Guida tv - Meteo

I temi caldi di oggi: Rai-AgCom - Pedofilia - Speciale Regionali - I 70 anni di Mina

Lavoro > Sindacato > Fillea Cgil, nei cantieri oltre 300.000 lavoratori 'fantasmi'



LABITALIA

Fillea Cgil, nei cantieri oltre 300.000 lavoratori 'fantasmi'



ultimo aggiornamento: 26 marzo, ore 19:12
Secondo il sindacato le imprese edili non assumono più italiani ma stranieri.

commenta 0 vota 1 invia stampa

facebook

Roma, 26 mar. (Labitalia) - Occupazione in calo del 4% con contemporaneo aumento del 10% dell'impiego di immigrati, lavoro nero in crescita con oltre 300mila 'fantasmi' nei cantieri, 5 miliardi di euro evasi, sempre più part-time e partite Iva fittizie. E' la 'fotografia' del lavoro nel settore dell'edilizia tracciata dal sindacato di categoria Fillea Cgil, che ha presentato oggi il suo congresso, che si aprirà il 30 marzo a L'Aquila e proseguirà fino al 1° aprile a Montesilvano. Secondo il sindacato, quindi, le imprese edili non assumono più italiani ma stranieri. Mentre in tutti gli altri settori, secondo la Fillea, i primi a essere espulsi sono i migranti e addirittura in settori storici a prevalente presenza di stranieri (badanti, colf) si comincia a inserire manodopera italiana, nell'edilizia cresce la manodopera straniera.

Una tendenza che il sindacato spiega con le caratteristiche del mercato e della struttura del sistema di impresa in edilizia, con "il drastico calo degli investimenti nelle costruzioni (infrastrutture, opere degli enti locali bloccate dal patto di stabilità, tracollo del mercato dell'edilizia residenziale), che ha prodotto un aumento esasperato della concorrenza".

"In questo scenario, nel 2009 si verifica - continua il sindacato di categoria - un'impennata degli sconti nelle gare d'appalto, con un ribasso medio del 21,68% sulle opere aggiudicate nei primi mesi dell'anno (dato Cresme). Ovvero, un incremento del ribasso del 2% rispetto al 2008 e del 7% rispetto al 2002. I ribassi toccano punte del 60% come denunciato da Nord a Sud sia dal sindacato che dalle associazioni dei costruttori".

E, secondo il sindacato, fondamentalmente, "la riduzione dei costi avviene sul lavoro e questo finisce per penalizzare i lavoratori più deboli, a cominciare dai migranti. Sono in particolare quattro gli strumenti utilizzati: lavoro nero, che è un fenomeno in netta ripresa, già dal 2008, con le stime prudenziali che sono di oltre 300mila 'fantasmi' nei cantieri". "Prudenziali - spiega il sindacato - perché, confrontando i dati Istat e di casse edili, mancano all'anello 110mila lavoratori solo tra gli immigrati regolari".

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox.
Iscriviti, è gratis

- diventa fan di Adnkronos su Facebook
- seguici su twitter.com/adnkronos
- guardaci su youtube.com/adnkronostv
- iscriviti alla nostra newsletter
- commenta le notizie e partecipa ai forum

in evidenza


- La cultura ci fa ricchi
- Ama presenta il bilancio 2009
- Energia, e' online la newsletter del Gme
- L'alta tecnologia al servizio di tutti
- Donne e disabilità: esperienze a confronto
- Bimbi e Alimentazione
- Il Libro dei fatti 2010
- "L'Europa è in città" fa tappa a Palermo
- Sondaggio Adnkronos: vinci 5000 euro
- Tonno Callipo, da oltre 90 anni qualità italiana
- Formula 1 a Roma. Lo speciale Adnkronos

"A questo fenomeno - sottolineano dalla Fillea - è legato quello del caporalato, uno degli affari più interessanti in questo momento di crisi, soprattutto per la criminalità organizzata. Si moltiplicano le denunce che riceviamo sulla presenza di 'smorzi' delle braccia e di una rete diffusa su tutto il territorio nazionale, concentrata soprattutto nelle aree dove è maggiore l'attività delle costruzioni. Nei 'mercati delle braccia' fino a un anno fa veniva pagato il lavoro anche 50 euro... ora la media è di 30 euro. La crisi e soprattutto l'insediamento dei caporali della malavita organizzata hanno stabilizzato i prezzi al ribasso".

E una nuova tendenza, quella del sotto inquadramento, si sta affacciando nel settore, secondo la Fillea. A cominciare "dal 2007 si affaccia una nuova tendenza: aumentano gli operai di primo livello (operai semplici, ovvero il livello più basso, 1.100 euro) e gli apprendisti. Di contro, si riducono le qualifiche più alte: gli apprendisti passano dal 7,7% all'8,1%; gli operai comuni passano dal 35% al 39%; gli operai di secondo livello passano dal 27% al 25%; gli operai di terzo livello dal 23% al 20%". Secondo Fillea, un operaio comune percepisce 1.100 euro netti di paga base, un operaio specializzato 1.380 euro netti di paga base, per ogni operaio sottoinquadato si risparmiano circa 300 euro netti (500 lordi) al mese solo di paga base. Tenere sottoinquadato un lavoratore fa risparmiare alle imprese almeno 6mila euro l'anno (8 mila con le altre voci, straordinari).

dentro Lavoro

DATI | POLITICHE | SINDACATO | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

pubblica questa notizia su: [facebook](#) segnala questa notizia su: 

TAG


Fillea Cgil - edilizia - lavoro -

articoli correlati

[Fillea Cgil, nei cantieri oltre 300.000 lavoratori 'fantasmi' ...](#)

[Sostenibilità dello sviluppo economico al centro del Congresso ...](#)

[Schiavella, congresso Fillea a L'Aquila per qualità sviluppo e ...](#)

[commenta](#)  [invia stampa](#)

tutte le notizie di sindacato



Adnkronos e
Giovani.it, parola
d'ordine: partecipare!

INSTALL THE LATEST VERSION
OF FLASH TO WATCH FREE
DAILY SPORT VIDEOS ONLINE

[CLICK HERE TO INSTALL FLASH](#)

Le notizie più commentate

- 17 Bufera su Aldo Busi, lo scrittore radiato da tutte le trasmissioni Rai
- 10 Redditi, Tremonti il ministro più 'povero'. Di Pietro 'paperone' tra i leader
- 6 M.O., nel 'giorno della rabbia' scontri fra palestinesi e polizia. Crisi Israele-Usa

[VEDI LA CLASSIFICA COMPLETA »](#)

Le notizie più votate

- 208 'Raiperunanotte' fa oltre il 13% di share. Berlusconi: "Lugubre 'Carro di Tespi"
- 39 Berlusconi contro le toghe: "Riformeremo la giustizia per guarire la democrazia ferita"
- 37 Par condicio: Bologna, per Santoro al Paladonna tutto esaurito e raccolta fondi chiusa

[VEDI LA CLASSIFICA COMPLETA »](#)

servizi

- gruppo adnkronos
- contatti
- palazzo dell'informazione
- ticker delle ultime notizie
- plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer
- feed RSS
- rassegna stampa - Senato della Repubblica

ADNKRONOS.COM | AKI ARABIC | AKI ENGLISH | AKI ITALIANO | SALUTE | LABITALIA | PRONTOTALIA | MUSEI ON LINE | IMMEDIAPRESS

© 2009 Giuseppe Marra Communications - Partita IVA 01145141006 - Copyright
Iqn Testata giornalistica registrata Registrazione numero 478 del 7 dicembre 2004 presso il Tribunale di Roma Direttore responsabile Giuseppe Pasquale Marra

Cigl: in edilizia -100mila posti in 2009

Sindacato, crisi destinata a peggiorare in 2010 per stop a cig

26 marzo, 17:56

[Indietro](#) | [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi alla redazione](#) | [Suggerisci](#)

(ANSA) -ROMA, 26 MAR- La Fillea-Cigl denuncia un calo di 100000 operai nel settore edile per il 2009 e sottolinea che la crisi peggiorerà con le scadenze della Cig. Il calo occupazionale registrato dall'Istat al 30/9 si fermava a -45mila operai ma, osservano gli analisti, c'è stato un vero e proprio crollo l'ultimo trimestre. Ciò mentre per il sindacato il 2010 sarà ancora peggiore per le costruzioni, poiché fra molti lavoratori in Cig da un anno saranno in scadenza e rischiano la disoccupazione.



PUBBLICITÀ

CANALI SPECIALIZZATI



IN VIAGGIO

Mete, itinerari, proposte e notizie turistiche

[Indietro](#) | [Home](#)

condividi:

TOP NEWS

22:38 26 MAR TORINO

Pattinaggio: Faiella-Scali bronzo

Oro ai canadesi Virtue-Moir, secondi statunitensi Davies-White

22:24 26 MAR NEW YORK

Cambi, euro a 1,34 dollari

La Moneta Usa cede terreno rispetto a ieri

21:44 26 MAR NEW YORK

Borsa New York debole, Dj +0,09%

Leggermente negativo invece il Nasdaq (-0,1%)

21:08 26 MAR SEUL

Corea Sud: giallo su affondamento nave

Presidenza: nessuna nave militare del Nord nell'area

20:46 26 MAR MILANO

Mediobanca, Geronzi presidente Generali

Bollere' vice e Renato Pagliaro a vertice piazzetta Cuccia

20:39 26 MAR BAGHDAD

Attentati in Iraq: 42 i morti

Molti civili fra le vittime degli ordigni. I feriti sono 65

20:29 26 MAR NEW YORK

Petrolio: sotto gli 80 dlr a New York

Contratti di oil della B78 - 79,00 dollari al barile

ULTIMO VIDEOGIORNALE

23:00

Videogiornale
Edizione di Venerdì
ore 23.00



TUTTI I VIDEO

ULTIME FOTO



Gentile utente,
il vostro browser attualmente non supporta **JavaScript** oppure è stato disabilitato. Per poter visualizzare correttamente i contenuti di questa pagina si prega di abilitare **JavaScript** del vostro browser.

TUTTE LE FOTO

ULTIME PHOTOSTORY

Verdi e Greenpeace, protesta anti Nucleare



trova economia

Ricerca libera

Ricerca SEDEX

Cerca per:

Oppure per ISIN:





[Home](#) [Live News](#) [Focus](#) [Borse](#) [Business Wire](#) [WSI Girls](#) [Commenti](#) [Insider](#)

[WSI](#) [Virgilio](#) [AGI](#) [ANSA Fin.](#) [Hot In Insider](#) [Corriere della Sera](#) [GR1 RAI](#) [Repubblica](#) [Sole 24 ore](#) [Il giornale](#) [La Gazzetta](#) [Teleborsa](#) [Tutte le news](#)

I più letti: 1 [wall st: rialzi](#) 2 [greenspan avverte: c](#) 3 [colombia: farc fanno](#) 4 [conti pubblici: dopo](#) 5 [santoro a raiperunanotte](#)

ANSA

26 Marzo 2010 17:56 ROMA

[EMAIL](#) [PRINT](#) [Del.icio.us](#) [Facebook](#) [Digg](#) [Technorati](#)

Edilizia: Fillea-Cgil, calo di 100mila operai nel 2009

di ANSA

Sindacato, crisi destinata a peggiorare in 2010 per stop a cig

(ANSA) -ROMA, 26 MAR- La Fillea-Cgil denuncia un calo di 100000 operai nel settore edile per il 2009 e sottolinea che la crisi peggiorerà con le scadenze della Cig. Il calo occupazionale registrato dall'Istat al 30/9 si fermava a -45mila operai ma, osservano gli analisti, c'è stato un vero e proprio crollo l'ultimo trimestre. Cio' mentre per il sindacato il 2010 sarà ancora peggiore per le costruzioni, poiché fra molti lavoratori in Cig da un anno saranno in scadenza e rischiano la disoccupazione.

[EMAIL](#) [PRINT](#) [Del.icio.us](#) [Facebook](#) [Digg](#) [Technorati](#)

QUESTO ARTICOLO NON E' STATO ANCORA COMMENTATO...

[AGGIUNGI UN TUO COMMENTO ALL'ARTICOLO](#)

Articoli Correlati WSI:

- 26/03/2010 21:00 - WALL ST: RIALZI VANIFICATI, SALE TENSIONE IN COREA
- 26/03/2010 14:30 - WALL ST ASPETTA IL PIANO CASA, RADIOSHACK VOLA
- 26/03/2010 14:00 - WALL STREET, APERTURA VISTA POSITIVA
- 26/03/2010 13:30 - STATI UNITI: PIL QUARTO TRIMESTRE IN RIALZO +5.6%
- 26/03/2010 11:48 - FONDIARIA SAI SEGUE A RUOTA UNIPOL. TITOLO BRUCIA IL 4%

Articoli Correlati News Esterne:

- 26/03/2010 20:06 - RUGBY/ SUPER 10: ANTICIPO 12.MA GIORNATA, VIADANA-PRATO 25-11
- 26/03/2010 20:03 - BERSANI: ELETTORI CENTRODESTRA VOTINO, MA DIVERSAMENTE
- 26/03/2010 19:51 - PER ZOLA MEZZA CONFERMA AL WEST HAM, MA LA SQUADRA È QUARTULTIMA
- 26/03/2010 20:15 - REGIONALI/ BERLUSCONI: LA SINISTRA È IN CRISI IRREVERSIBILE
- 26/03/2010 20:40 - REGIONALI/ BERLUSCONI: DOPO VOTO NESSUNA INCOGNITA IN CENTRODESTRA

[TUTTI GLI ARTICOLI CORRELATI»](#)

Tutte le ultime news

- 00:07 GOVERNO O GOVERNANCE, L'IMPORTANTE È CHE L'UNIONE ECONOMICA EUROPEA SIA FORTE
- 23:12 BRANCO, NIENTE DA FARE
- 23:04 DISTRUGGE A MORSI L'AUTO DELLA POLIZIA CANE CONDANNATO AL CORSO DI OBEDIENZA
- 22:59 BERSANI AI CANCELLI FIAT: "C'È UN'ARIA NUOVA"
- 22:30 COLOMBIA: FARC FANNO SALTARE IN ARIA BAMBINO DI 12 ANNI
- 22:23 CAMBI: EURO SCAMBIATO A 1,34 DOLLARI IN CHIUSURA WALL STREET
- 22:02 PDL/ BERLUSCONI: OGNI ANNO IN PIAZZA A INIZIO PRIMAVERA
- 22:01 BERLUSCONI E LE STARLETTE: SCHIOCCO DITA, MA NON VANNO IN TV
- 21:57 REGIONALI/ BERLUSCONI: IO TROPPO IN TV? FEDE PIANGEVA AL TELEFONO
- 21:54 REGIONALI/ COTA: NON SIAMO RADICAL CHIC
- 21:54 BERLUSCONI: HANNO CERCATO DI FARMI FUORI IN TUTTI I MODI
- 21:54 BERLUSCONI SCHERZA: HO IUS PRIMAE NOCTIS SU CANDIDATE
- 21:54 BEYONCÉ INCINTA, PRIMO FIGLIO CON IL MARITO JAY-Z
- 21:49 PATTINAGGIO FIGURA, AI MONDIALI KOSTNER PER ORA AL QUARTO POSTO
- 21:47 BERLUSCONI: SINISTRA SOVIETICA LONTANA DA DEMOCRAZIA

[tutte le news precedenti »](#)

Flash_Banner

ADTECH
AD SERVING

The One Stop Solution for your Ad Management!





Home Live News Focus Borse Business Wire WSI Girls Commenti Insider

WSI Virgilio AGI ANSA Fin. Hot In Insider Corriere della Sera GR1 RAI Repubblica Sole 24 ore Il giornale La Gazzetta Teleborsa Tutte le news

I più letti: 1 wall st: rialzi 2 greenspan avverte: c 3 colombia: farc fanno 4 conti pubblici: dopo 5 santoro a raiperunanotte



VIRGILIO 26 Marzo 2010 17:56
EMAIL PRINT Del.icio.us Facebook Digg Technorati

Cigl: in edilizia -100mila posti in 2009

(ANSA) -ROMA, 26 MAR- La Fillea-Cigl denuncia un calo di 100000 operai nel settore edile per il 2009 e sottolinea che la crisi peggiorera' con le scadenze della Cig. Il calo occupazionale registrato dall'Istat al 30/9 si fermava a -45mila operai ma, osservano gli analisti, c'e' stato un vero e...
>> [leggi la news \(link esterno\)](#)

EMAIL PRINT Del.icio.us Facebook Digg Technorati

QUESTO ARTICOLO NON E' STATO ANCORA COMMENTATO...

AGGIUNGI UN TUO COMMENTO ALL'ARTICOLO

Tutte le ultime news

- 00:07 GOVERNO O GOVERNANCE, L'IMPORTANTE È CHE L'UNIONE ECONOMICA EUROPEA SIA FORTE
- 23:12 BRANCO, NIENTE DA FARE
- 23:04 DISTRUGGE A MORSI L'AUTO DELLA POLIZIA CANE CONDANNATO AL CORSO DI OBEDIENZA
- 22:59 BERSANI AI CANCELLI FIAT: "C'È UN'ARIA NUOVA"
- 22:30 COLOMBIA: FARC FANNO SALTARE IN ARIA BAMBINO DI 12 ANNI
- 22:23 CAMBI: EURO SCAMBIATO A 1,34 DOLLARI IN CHIUSURA WALL STREET
- 22:02 PDL/ BERLUSCONI: OGNI ANNO IN PIAZZA A INIZIO PRIMAVERA
- 22:01 BERLUSCONI E LE STARLETTE: SCHIOCCO DITA, MA NON VANNO IN TV
- 21:57 REGIONALI/ BERLUSCONI: IO TROPPO IN TV? FEDE PIANGEVA AL TELEFONO
- 21:54 REGIONALI/ COTA: NON SIAMO RADICAL CHIC
- 21:54 BERLUSCONI: HANNO CERCATO DI FARMI FUORI IN TUTTI I MODI
- 21:54 BERLUSCONI SCHERZA: HO IUS PRIMAE NOCTIS SU CANDIDATE
- 21:54 BEYONCÉ INCINTA, PRIMO FIGLIO CON IL MARITO JAY-Z
- 21:49 PATTINAGGIO FIGURA, AI MONDIALI KOSTNER PER ORA AL QUARTO POSTO
- 21:47 BERLUSCONI: SINISTRA SOVIETICA LONTANA DA DEMOCRAZIA

[tutte le news precedenti »](#)

Flash_Banner

ADTECH
AD SERVING

The One Stop Solution for your Ad Management!

